



**P.U.M.**

**Piano Urbano  
della Mobilità**



**ALLEGATO I**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**  
**Carta della circolazione dei cittadini**

**Adozione**

**Controdeduzione**

**Approvazione**



*Il Sindaco*  
**Andrea Miorandi**

*Assessore al progetto Rovereto europea*  
**Giulia Robol**

*Elaborazione*  
**CAIRE Urbanistica s.c.**



*Gruppo di redazione:*  
*Marco Aicardi, Andrea Panzavolta, Graziana Bonvicini,*  
*Antonella Borghi, Luca Reverberi, Francesco Boccia, Elio Baldi*

*Si ringrazia per la preziosa ed efficace collaborazione:*  
*Luigi Campostrini, Andrea Larcher, Danilo Fenner,*  
*Elena Raffaelli, Dalia Macii, Giulia Berti*

## Indice

|                                                                                                   |                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>Il percorso di partecipazione</b>                                                              | <b>pag. 5</b>  |
| <i>La geografia dei soggetti coinvolti</i>                                                        |                |
| <i>Le parole chiave</i>                                                                           |                |
| <b>Progetti in cantiere: Rovereto oggi e domani</b>                                               | <b>pag. 7</b>  |
| <b>Le tematiche trasversali, il trasporto pubblico e l'accessibilità agli istituti scolastici</b> | <b>pag. 11</b> |
| <b>La mobilità veicolare e la sicurezza</b>                                                       | <b>pag. 14</b> |
| <i>Zona est</i>                                                                                   |                |
| <i>Zona ovest</i>                                                                                 |                |
| <i>Le frazioni</i>                                                                                |                |
| <i>Le aree di sosta</i>                                                                           |                |
| <b>La mobilità ciclo-pedonale</b>                                                                 | <b>pag. 21</b> |
| <b>Allegati</b>                                                                                   | <b>pag. 25</b> |
| <i>Elenco intervistati</i>                                                                        |                |
| <i>Questionario per i cittadini</i>                                                               |                |
| <i>Questionario per gli stakeholder</i>                                                           |                |
| <i>Le analisi e i rilievi del sistema della mobilità</i>                                          |                |
| <i>Glossario</i>                                                                                  |                |
| <i>Verballi degli incontri pubblici</i>                                                           |                |
| <i>I post it dell'incontro di restituzione</i>                                                    |                |
| <i>Le criticità segnalate dai cittadini e emerse dalle analisi tecniche</i>                       |                |

## Il percorso di partecipazione

Le indicazioni contenute nel presente documento sono l'espressione del percorso di ascolto che ha visto protagonisti Rovereto e i suoi cittadini, nelle sue diverse articolazioni (economica, sociale e culturale, civile, religiosa, ecc.).

Sono state messe in relazione aspettative, bisogni, problemi, criticità e priorità contestualizzate secondo ambiti territoriali e con riferimento ai luoghi del vivere quotidiano.

Il **percorso di ascolto** è stato implementato al fine di definire il presente documento: la **“Carta della circolazione dei cittadini - Mobilitiamoci!”**, strumento preliminare alla formazione del Piano Urbano della Mobilità promosso dal comune.

La **“Carta della circolazione dei cittadini - Mobilitiamoci!”** raccoglie dunque pareri e proposte operative sulla mobilità veicolare (pubblica e privata) e ciclo pedonale, aiutando a costruire gli **scenari di simulazione per migliorare la qualità del traffico veicolare e ciclo – pedonale** e contribuendo alla preparazione degli elaborati tecnici previsti nel processo di pianificazione.

A seguito di questa prima fase del percorso di partecipazione è previsto un **approfondimento tecnico e progettuale** sulle istanze puntuali presentate dai cittadini e confermate dalle analisi tecniche e sulle progettualità in essere e acquisite dagli strumenti di pianificazione sovra locale. Verranno, a tal fine, organizzati dei **gruppi di progetti** per mettere a confronto proposte e criticità per perfezionare le ipotesi progettuali di riorganizzazione della viabilità nel territorio roveretano.

### La geografia dei soggetti coinvolti

La **“Carta della circolazione dei cittadini - Mobilitiamoci!”** raccoglie i contributi:

- dell'**arcipelago della società civile**, rappresentato dai Comitati cittadini, dalle Associazioni di volontariato, culturali e sportive, dai cittadini singoli e dai portatori di interessi diffusi partecipanti agli incontri promossi dall'Amministrazione comunale;
- della **sfera del pubblico**, cioè dai soggetti gestori dei servizi pubblici e di uso pubblico: i beni comuni naturali (acqua, aria, energia, ambiente ...), i beni comuni sociali (istruzione, formazione, salute, casa, trasporti, cultura, sport, sicurezza ...);
- del rapporto con il **mondo economico**: associazioni di categoria, ecc.;
- di **personalità singole**: soggetti di conoscenza, competenza, esperienza (storia, cultura, politica, economia, informazione, solidarietà, ecc.).

L'attività di ascolto, che ha visto protagonista la comunità locale nei mesi di **marzo , aprile e 2011**, è stata caratterizzata da focus group con le associazioni, da incontri di settore con rappresentanti di categoria, da giornate di colloqui ad invito, da **quattro assemblee di incontro e confronto** con la cittadinanza del capoluogo e delle frazioni e da una **assemblea pubblica di presentazione e discussione** degli esiti dell'ascolto organizzata nella giornata del **15 giugno 2011** presso l'Urban Center, che ha consentito ai cittadini di esprimere pareri, proposte integrative e operative rispetto alla bozza del documento **“Carta della circolazione dei cittadini – Mobilitiamoci!”**.

Al percorso di partecipazione hanno partecipato oltre **300 cittadini**, di cui 50 soggetti coinvolti tramite interviste singole o focus groups e i restanti coinvolti in assemblee pubbliche. In appendice (allegato) è consultabile l'elenco completo dei **50 soggetti** invitati, che hanno

**aderito** alle giornate di colloquio. Di seguito sono riportate le assemblee territoriali organizzate per ambiti territoriali: 7 Aprile 2011, Circoscrizione 1- 7 presso la **sala Filarmonica** in Corso Rosmini; 14 Aprile 2011, Circoscrizione 2 presso l'**Auditorium del Brione** in Via S. Pellico; 19 Aprile 2011, Circoscrizione 4-5-6 presso il **Centro Civico Lizzanella** in Via 24 Maggio; 20 Aprile 2011, Circoscrizione 3 presso il **Centro Civico Fucine** in Via L. da Vinci.

Per agevolare la possibilità di lasciare indicazioni su problemi e interventi, durante le assemblee territoriali è stato distribuito un questionario (in allegato) che era reperibile presso gli uffici comunali (Ufficio Relazioni con il Pubblico) e scaricabile dal sito internet dell'Urban Center di Rovereto.

Inoltre all'interno del sito internet dell'Urban Center ([www.urbancenter.rovereto.tn.it](http://www.urbancenter.rovereto.tn.it)), nella apposita sezione dedicata al percorso partecipativo "PUM Piano Urbano della Mobilità", è possibile consultare i verbali degli incontri pubblici, i materiali prodotti dai cittadini, scaricare il materiale informativo del percorso di partecipazione e lasciare le proprie considerazioni.

### **Le parole chiave**

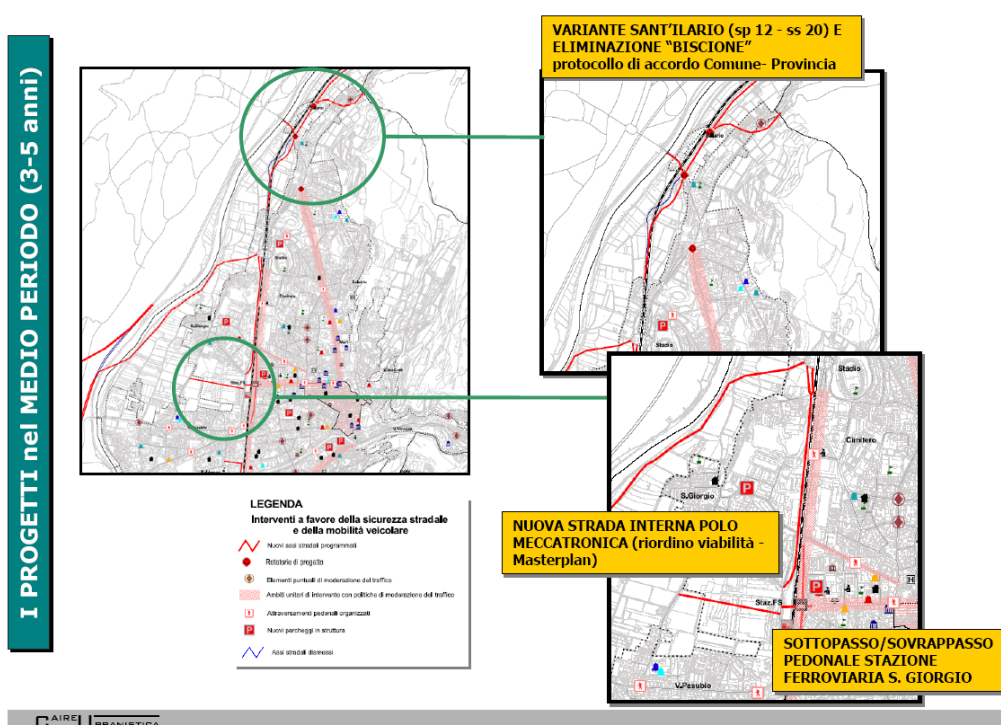
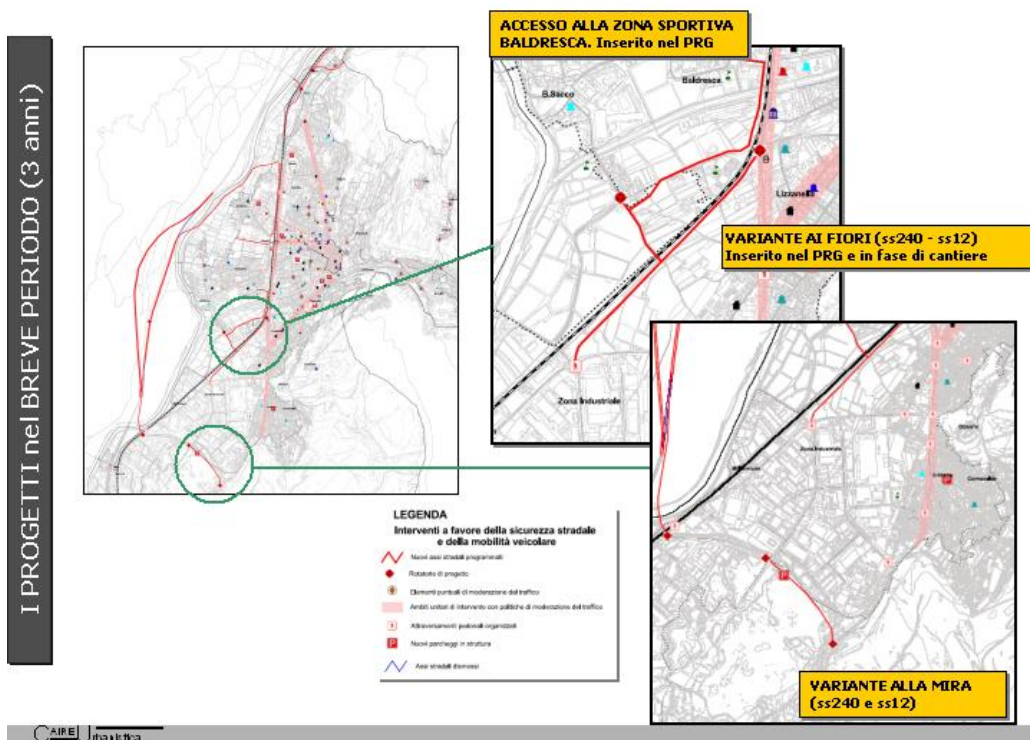
Nel corso delle analisi delle interviste aperte con i portatori di interesse, dei questionari e dei verbali degli incontri pubblici, il gruppo di lavoro ha elaborato una serie di parole chiave che trasversalmente sono state evidenziate dai diversi soggetti che hanno contribuito alla redazione della Carta della Circolazione dei Cittadini.

A seguire è riportato l'elenco delle **parole chiave** emerse dal percorso di ascolto della collettività:

- attraversamento Nord – Sud di Rovereto;
- accessibilità e collegamenti verso Trento e la Vallarsa;
- le alternative alla SS 12;
- la cesura della ferrovia;
- trasporto pubblico: da potenziare e incentivare;
- mobilità sostenibile: da potenziare e incentivare;
- razionalizzare l'accessibilità veicolare e ciclo-pedonale;
- una nuova politica delle aree di sosta (pedonalizzazione del centro – parcheggi scambiatori);
- Zone a Traffico Limitato e Zone 30 km/h;
- sicurezza del pedone e del ciclista.

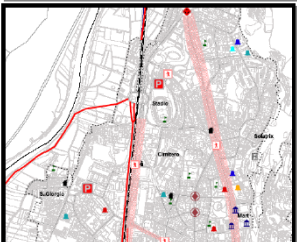
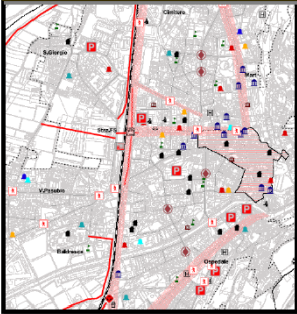
## Progetti in cantiere: Rovereto oggi e domani

Il percorso di ascolto e partecipazione è stato sin dal primo momento caratterizzato dalla presenza di alcune **invarianti**, ovvero progettualità e infrastrutture che derivano da **scelte politiche e tecniche, precedenti alla stesura del Piano Urbano della Mobilità**. Durante gli incontri pubblici i progetti sono stati presentati alla cittadinanza per fornire ad ogni partecipante una base di **informazioni comuni** e utili alla formulazione di **proposte consapevoli**. In particolare i partecipanti agli incontri pubblici hanno richiesto un maggiore numero di **informazioni** in merito ai progetti presentati e l'Amministrazione comunale ha provveduto definendo i **tempi di apertura del cantiere** per ciascun progetto. Di seguito è riportato l'elenco dei **progetti**, la relativa cartografia e i tempi di apertura del cantiere.

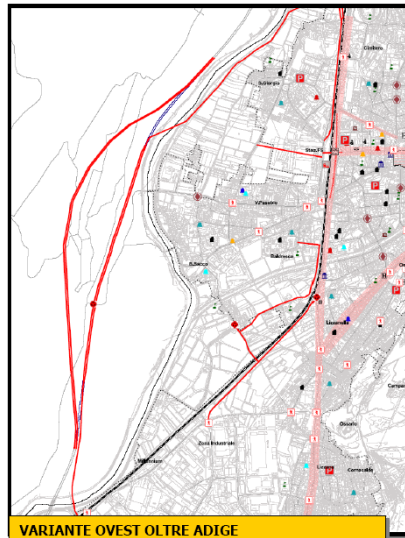


## I PROGETTI nel LUNGO PERIODO (&gt; 5 anni)

**INTERRAMENTO SS12**  
Nuovo tratto ss12 davanti alla ferrovia  
inserito nel PRG, accordo Provincia- Comune



**IPOTESI COLLEGAMENTO ROTATORIA**  
STADIO ZONA S. GIORGIO (varie ipotesi di  
tracciato allo studio)

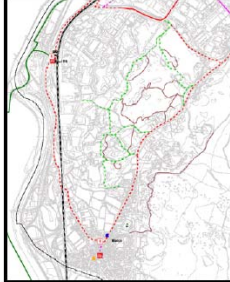


**VARIANTE OVEST OLTRE ADIGE**  
(nuovo tratto ss12 – ss240) in VIA in Provincia

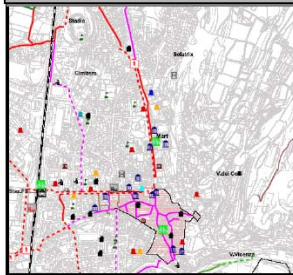
CAIRE URBANISTICA

## I COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI nel BREVE PERIODO (3 anni)

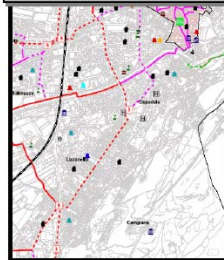
**MARCO – MORI STAZIONE –**  
**ZONA INDUSTRIALE (ss240)**



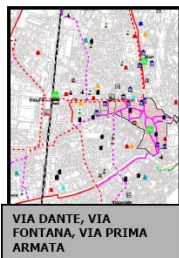
**CORSO BETTINI (doppio senso e**  
**rigenerazione urbana), CORSO ROSMINI**  
(entro 2011)



**VIA BENACENSE: INTERVENTO**  
**DI RIQUALIFICAZIONE**  
(pavimentazione, arredo...) e  
**CICLOPEDONALE.**



**COMPLETAMENTO CICLABILE TRA**  
**SACCO S. GIORGIO E IL CENTRO**  
**CITTÀ (VIA ZENI)**



**VIA DANTE, VIA**  
**FONTANA, VIA PRIMA**  
**ARMATA**

## LEGENDA

## Percorsi Ciclabili

- ▬ itinerari ciclabili di rango provinciale esistenti
- ▬ itinerari ciclabili di rango provinciale di progetto
- ▬ itinerari ciclabili per la fruizione turistico ambientale esistente
- ▬ itinerari ciclabili per la fruizione turistico ambientale di progetto
- ▬ itinerari ciclabili di rango territoriale esistenti
- ▬ itinerari ciclabili di rango territoriale di progetto
- ▬ itinerari ciclabili di distribuzione esistenti
- ▬ itinerari ciclabili di distribuzione di progetto
- ▬ Zona a Traffico Limitato

## Interventi a favore della mobilità sostenibile

- ▬ Area di sosta attrezzata dotata di percorsi ciclopedonali e punto di ricarica per servizio Bike Sharing
- ▬ Area di sosta attrezzata dotata di percorsi ciclopedonali e punto di ricarica per servizio Bike Sharing
- ▬ Attraversamenti ciclopedonali protetti di progetto
- ▬ Percorsi pedonali individuati dalla Variante al PRG del Giugno 2009

CAIRE URBANISTICA

Nel documento a seguire sono riportate le **considerazioni, le istanze e le richieste** emerse dal percorso di ascolto per cui è **previsto già un intervento/progetto** o a cui è **già stata data risposta**.

La tabella riporta nella colonna di sinistra le **esigenze espresse dai cittadini** e nella colonna di destra **gli interventi e le progettualità** già in essere o in corso di realizzazione.

## Progetti in cantiere - ROVERETO OGGI E DOMANI



### RICHIESTE DEI CITTADINI



### LAVORI IN CORSO

#### Tematiche trasversali

|                                                                                   |                                                                                       |   |                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | Carenza di una adeguata segnaletica orizzontale e verticale                           | → | Sono stati appaltati i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale per un importo di €130.000. Nel 2011 sono state posizionate "segnaletiche varie" per € 30.000 |
|  | Pericolosità del "serpentone"                                                         | → | Posizionati "sul serpentone" i segnali che indicano la velocità consentita di 50 km/h.                                                                                   |
|  | Assenza di una segnaletica chiara e univoca rispetto ai luoghi di interesse culturale | → | L'amministrazione sta affidando un incarico (uff. commercio) per la segnalazione dei "luoghi di interesse culturale" in quanto è stato chiesto contributo alla PAT.      |

#### Trasporto pubblico

|                                                                                     |                                                              |   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | Esigenza di miglioramento del servizio di trasporto pubblico | → | Nel 2010 è stato aggiornato il Piano d'Area, con estensione al comune di Calliano ed alla località Porte di Trambileno. Il piano sarà attuato nel settembre 2011 e prevede un collegamento tra Marco e la stazione ferroviaria a Mori ed un nuovo percorso del Pollicino, più esteso ma con la medesima frequenza. |
|                                                                                     |                                                              |   | Il nuovo piano prevede il collegamento con Noriglio da piazza Podestà, via Vicenza e via Jacob.                                                                                                                                                                                                                    |

#### Mobilità veicolare e sicurezza

|                                                                                     |                                                                               |   |                                                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | Rendere gratuito il tratto autostradale Rovereto sud-Trento                   | → | Progetto sostenuto dalla PAT, entro il 2011 avrà inizio la fase sperimentale.                                                                                                      |
|  | Riorganizzare la viabilità di Corso Bettini                                   | → | Allo studio un intervento di miglioramento della fruibilità ciclabile di Corso Bettini; ad oggi è stato fissato il limite di velocità veicolare a 30 km/h.                         |
|  | Risolvere il traffico di Via Benacense                                        | → | Studio preliminare per valutare gli interventi di viabilità e di riqualificazione di via Benacense.                                                                                |
|  | Vietare il transito di mezzi pesanti lungo la direttrice Rovereto - Vallarsa. | → | In previsione un miglioramento della segnaletica che comunichi il divieto di transito anche sulla SS12.                                                                            |
|  | Scarsa accessibilità alla zona Baldresca                                      | → | Previsto un nuovo collegamento veicolare nell'ambito del progetto "bretellina ai Fiori" e un sottopasso ciclopedonale sotto il vecchio passaggio a livello.                        |
|  | Risolvere il problema del traffico nella frazione Marco                       | → | Regolamentato a 30km/h un tratto di via II Novembre (tra via S. Romedio e via dei Fossi). Prevista una rotatoria finanziata dalla Provincia sulla SS12 all'ingresso di Marco Nord. |
|  | SS12 come elemento di divisione del tessuto urbano: richiesto declassamento   | → | Con il progetto di "bretellina ai Fiori" la SS12 (tra Lizzana - Lizzanella - via Benacense) sarà declassata, assumerà un ruolo più urbano e prevedrà un collegamento ciclabile.    |

## Accessibilità agli istituti scolastici



Problematiche di accesso agli istituti scolastici e nei percorsi casa - scuola



Previsto un collegamento ciclopedonale con la stazione FS sia dal centro di Rovereto che da Sacco.



A completamento dei lavori all'istituto Alberghiero in viale dei Colli, verrà realizzato un tratto di marciapiede "verso monte".



Interventi di moderazione del traffico in prossimità della "scuola Arcivescovile" in viale Trento entro il 2012.

## Aree di sosta



Necessità di parcheggi scambiatori e a servizio del centro storico



### Previsti nuovi parcheggi:

- Follone
- Piazzale Orsi, 200-250 stalli (al posto dell'attuale area scolastica IPIA)
- Ospedale, 250-300 stalli
- a lato del cimitero 100 stalli (via Parteli-Pasqui)
- a ovest di via Fedrigotti, 100 stalli
- nei pressi dello stadio, 120 stalli
- all'interno dell'area a servizio degli Uffici Tecnici Comunali in via Cartiera verrà potenziata la segnaletica a servizio della cittadinanza.
- nell'ex stazione autocorriere può essere prevista una struttura a parcheggio, valutando peraltro il rapporto della stessa con gli altri interventi previsti e con la richiesta effettiva.

## Mobilità ciclopedonale



Richiesta di nuovi collegamenti ciclabili



Collegamenti ciclabili nel breve periodo:

- Marco - Mori Ferrovia sulla SP23
- Marco - Lizzana- via Benacense lungo la SS12
- S. San Giorgio e centro città (via Zeni)
- Via Riva: da Via Prato al sovrappasso della ferrovia e proseguimento in via Riva verso la stazione e su via Campagnole verso il centro città, fino a Borgo S.Caterina
- Lizzana - Stazione con l'intervento di "Bretellina ai Fiori"
- via Fontana- via Dante- via Prima Armata (progetto esecutivo ciclopedonale)
- Corso Rosmini, in cantiere entro il 2011
- Corso Bettini, doppio senso.



Bike sharing



Progetto di Bike Sharing già finanziato dalla PAT (€ 300.000,00): ipotesi di localizzazione di 10 punti di ricarica e l'acquisto di 60 bici elettriche.



Noriglio: prevedere percorsi pedonali per i bambini



Realizzato nel 2009 un marciapiede lungo via Valtari e Fontani che consente spostamenti sicuri verso la chiesa e la nuova scuola.



Mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali e i percorsi ciclabili



Eseguiti interventi di messa in sicurezza attraversamenti ciclabili con segnaletica orizzontale in: Via Dante - I armata; Lungo Leno sx- via Halbherr; via Zigherane - Lungo Leno dx; via Zigherane- via Roggia - via Navicello; via Marconi - p.le de Gasperi (ZI); via Puccini - Perosi; via Brione

In fase di appalto un intervento per rendere sicure alcune intersezioni: via Maioliche - Circonvallazione; via Trieste - via Cobelli; via Riva - via Campagnole.



Piano per le barriere architettoniche



Allo studio un progetto di mappatura delle barriere architettoniche sul territorio comunale e intervento di eliminazione delle stesse, sulle parti pubbliche pubbliche

## Le tematiche trasversali, il trasporto pubblico e l'accessibilità agli istituti scolastici

In generale dal percorso di ascolto emerge il tema della difficile **accessibilità veicolare al centro storico** della città, tema che i cittadini valutano strettamente connesso alla congestione della statale 12. La scarsa permeabilità del centro storico è relazionata con una insoddisfacente accessibilità veicolare ai servizi dedicati al cittadino e agli acquisti di prima necessità. La **ss12** è riconosciuta come un'arteria interessata da traffico intenso, in particolare durante le ore di punta, ed è stata espressa la necessità di realizzare un'alternativa alla statale, al fine di rendere il traffico veicolare più fluido migliorando anche la sicurezza degli spostamenti. Questo intervento potrebbe facilitare l'accessibilità al centro storico e risolvere anche il tema dell'**attraversamento Nord- Sud** della città, che risulta essere uno dei nodi problematici maggiormente sentiti.

Una proposta di intervento attesa dalla cittadinanza per mitigare questo disagio è l'eliminazione o l'interramento della linea ferroviaria e della ss12.

Durante gli incontri pubblici è emersa la **carenza di una adeguata segnaletica orizzontale e verticale** per veicoli e biciclette, in ambito urbano ed extraurbano. Simbolo di questa deficienza è il cosiddetto "serpentone", infrastruttura non sufficientemente segnalata rispetto alla sua pericolosità, in particolare in caso di pioggia (il cartello che indica il limite dei 50km/h è poco visibile e troppo a ridosso del pericolo). Inoltre è stato richiesto a più voci di potenziare i segnali rivolti ai veicoli pesanti che provengono dal casello di Rovereto sud e diretti alla zona produttiva e, sia cittadini che portatori di interesse, hanno sottolineato l'assenza di una segnaletica chiara e univoca, rispetto ai luoghi di interesse culturale dentro e fuori dal centro storico e di un sistema di sentieri e strade che portino il visitatore a destinazione.

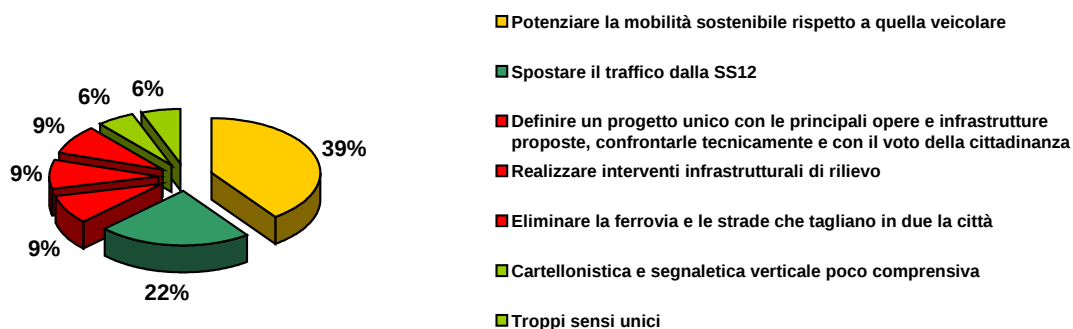
I cittadini esprimono la necessità di realizzare studi di fattibilità approfonditi sull'impatto che le future previsioni urbanistiche (residenziali, produttive, a servizio..) determinano sulle infrastrutture viarie. A tal proposito, è segnalato che in molte strade vicinali o secondarie vi è una mole di traffico al di sopra della loro portata (in particolare per i quartieri di Sacco e San Giorgio), che di conseguenza abbassa il livello di sicurezza per i conducenti dei veicoli e per i pedoni.

Dal percorso di ascolto emerge la proposta di definire un **quadro d'unione** in cui descrivere le principali opere e infrastrutture proposte negli ultimi anni, specificando i costi, i tempi e confrontando le alternative progettuali. Tale esigenza è espressa per aumentare il livello di **condizione** rispetto a tali progettualità e al fine di garantire un efficiente monitoraggio dei lavori in fase di realizzazione. I cittadini propongono di istituire una commissione tecnica di esperti (ad es. con gli ordini professionali) e di coinvolgere la comunità locale per dare la possibilità di votare le infrastrutture prioritarie (ad esempio tramite una commissione pubblica - *town meeting*).

È stato inoltre richiesto di incentivare **politiche a favore della mobilità sostenibile** e di migliorare la sinergia tra le forme già presenti (bicicletta – treno - autobus).

Alcune istanze pervenute pongono in evidenza proposte di miglioramento delle condizioni di mobilità sostenibile attraverso politiche di:

- bike sharing (vedi glossario in allegato),
- potenziamento del servizio "Pollicino" (prevedendo minibus per il centro storico)
- potenziamento del progetto "Pedibus",
- incentivi per bici elettriche;
- promozione della "cultura" del muoversi sostenibile.



## Il trasporto pubblico

In generale si sottolinea l'esigenza di migliorare il servizio di trasporto pubblico, **aumentando il numero delle corse degli autobus e dei treni** e creando maggiore sinergia tra **Trentino Trasporti e TrenItalia** e tra i mezzi pubblici e l'orario di ingresso e uscita delle scuole (ad esempio valutando la stesura di un piano dei tempi). Inoltre è richiesta una maggiore **copertura del servizio su tutto il territorio comunale**, potenziando il trasporto pubblico a Lizzana e Marco ed incrementando il collegamento con Mori Stazione. In riferimento al trasporto su ferro, si auspica il ripristino della stazione ferroviaria di Marco, al fine di evitare spostamenti inutili verso la stazione di Rovereto. Altre stazioni da ripristinare sono quelle di Calliano e Volano, in un'ottica di rafforzamento del trasporto su rotaie. Nella zona di Brentonico invece, vista la sua conformazione fisica e la carenza di linee, potrebbe essere attivato il progetto "Jungo", ossia una nuova forma di autostop legalizzato.

Una delle istanze principali che emergono dalla cittadinanza è di **realizzare il progetto di metropolitana di superficie** (con treni elettrici), potenziando l'attuale linea ferroviaria e aumentando la frequenza delle corse giornaliere. I cittadini propongono di iniziare da subito sulla tratta Trento – Rovereto.

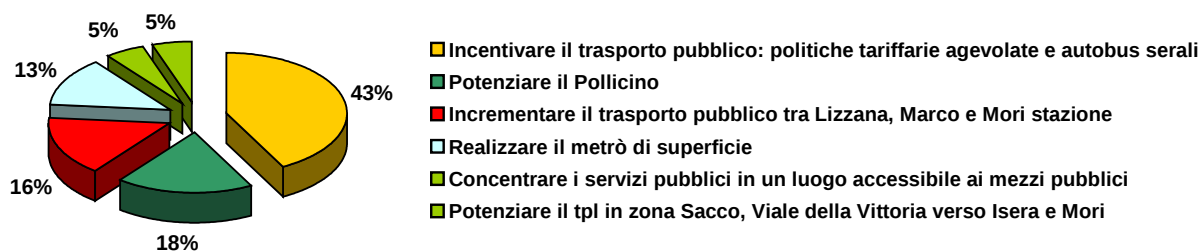
Rispetto al **trasporto su gomma** invece, e' emersa la priorità di potenziare il servizio di bus **"Pollicino"**: il servizio è molto conveniente per gli anziani che necessitano di recarsi in città, vantaggioso per i turisti che devono raggiungere i luoghi di interesse culturale e rappresenta un incentivo a lasciare il veicolo privato nei parcheggi scambiatori. Da alcuni cittadini è giunta la richiesta di prevedere una tratta del servizio "Pollicino" che colleghi via Tartarotti, Piazza Damiano Chiesa, Piazza Erbe, Piazza del Suffragio in direzione dell'ospedale civile.

In generale, la mancanza di **corsie preferenziali** per gli **autobus** genera frequenti ritardi e ne disincentiva l'uso. Si pone inoltre l'attenzione sulla possibilità di crearne di nuove.

Si è riscontrato il vantaggio di concentrare gli uffici comunali in luoghi accessibili e ben serviti dal trasporto pubblico: si ridurrebbe il numero dei veicoli in transito a favore di una viabilità più agile.

Per quanto riguarda **disagi e proposte relativi a zone specifiche** si evidenzia che:

- In Via Depero sono stati costruiti nuovi alloggi, ad oggi non serviti dai mezzi pubblici;
- In Viale Zugna vanno previste piazzole di sosta per l'attesa degli autobus e si richiede il potenziamento del servizio;
- In zona Sacco – S. Giorgio si auspica un percorso in senso orario dell'autobus A più inserito nel tessuto di Sacco (ad esempio transitando in Via Fucine);
- Si richiede il potenziamento del tpl in zona Sacco e in Viale della Vittoria verso Isera e Mori, ad oggi le corse offerte non sono ritenute sufficienti;
- La Vallarsa è servita da un servizio pubblico carente;
- Collegamento stazione – Sacco: la strada in sé è scorrevole, ma il trasporto pubblico è carente;
- Si richiede il ripristino della fermata del treno a Villa Lagarina/ S. Ilario;
- Si propone il transito dei mezzi pubblici da Noriglio attraverso Via Vicenza;
- Prevedere l'attivazione di tratte serali tra Trento – Rovereto.



## L'accessibilità agli istituti scolastici

I contributi raccolti dalla cittadinanza evidenziano alcune **problematiche di accesso** agli istituti **scolastici** e nei **percorsi casa - scuola**. Un intervento auspicato è quello di incrementare il livello di sicurezza nei **collegamenti ciclopedonali tra la stazione dei treni e delle corriere e i poli scolastici**. In merito è da valutare il progetto di spostamento degli istituti tecnici nell'area di S. Giorgio, ove risulterà necessario fare nuove valutazioni sul piano del trasporto pubblico e dei collegamenti sicuri rispetto ai principali punti di raccolta degli studenti, anche in relazione al progetto della nuova autostazione. L'intervento è particolarmente atteso dalla comunità, in quanto l'attuale stazione delle corriere in corso Rosmini è un'area poco accessibile e con una limitata sicurezza per i pedoni che transitano nei pressi e per gli utenti della stazione.

Una maggiore sinergia tra gli orari dei mezzi pubblici e gli orari di ingresso e uscita delle scuole (in particolare per quanto riguarda gli istituti superiori) sarebbe auspicabile, anche se di difficile attuazione visto l'eterogeneità dei luoghi di partenza degli studenti: sarebbe necessario un piano che coinvolga tutti gli istituti scolastici.

In merito al progetto **pedibus** (percorsi scuola - autobus, scuola – auto - autobus), i cittadini sostengono l'iniziativa e chiedono di potenziare i percorsi sicuri e di coinvolgere maggiormente i genitori, dando anche incentivi, per chi collabora e sostiene il progetto.

Entrando più nello specifico, la scuola Paritaria Cattolica Arcivescovile in corso Bettini ha riscontrato problemi di congestione del traffico negli orari di entrata e uscita dovuta ad auto, motorini e agli autobus in sosta; in risposta a questa problematica è stata chiusa al traffico Via Driopozzo, ma il punto critico su corso Bettini comunque rimane. Si propone la realizzazione di uno spazio carico – scarico studenti, anche non adiacente alla scuola e organizzazione un'attività di pedibus. La zona interessata sarebbe la parte pedonale di Via Driopozzo.

La zona tra Via Fontana, Via del Teatro e Via S. Giovanni Bosco rappresenta un'area con un'alta concentrazione di scuole e università, ma è servita da una viabilità che non risponde alle esigenze di traffico incombente. Una possibile soluzione al congestionamento potrebbe essere quella di non reintegrare i posti auto in Via del Teatro e chiuderla a chi non è residente o studente/insegnante/funziionario delle scuole. Il problema dell'accessibilità rimane comunque rilevante, e coinvolge tutti i soggetti che gravitano intorno a quella zona. Si richiede inoltre di prevedere marciapiedi protetti per l'uscita dall'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero in Via dei Colli.

Anche **Viale Trento** risulta essere interessata da un importante flusso veicolare: nelle vicinanze sono presenti diversi istituti scolastici, che determinano problemi di congestione del traffico e sicurezza, causati dall'ingresso/uscita degli studenti. Si chiede una maggiore presenza della polizia municipale nei momenti di massima criticità. Al fine di agevolare il traffico, si propone di togliere le auto dal viale.

Ulteriori segnalazioni inerenti l'accessibilità agli istituti scolastici indicano **Via Manzoni** come una arteria soggetta a problemi di traffico, in particolare legati al flusso di studenti in entrata e in uscita dagli istituti scolastici, inoltre è stato proposto di chiudere Via Dante al traffico veicolare nelle fasce di entrata e uscita degli alunni.

Infine l'istituto tecnico ITI Marconi, nelle ore ingresso e uscita studenti determina un traffico che causa congestionamento sulla ss12.

## La mobilità veicolare e la sicurezza

In riferimento alle grandi opere e ai progetti infrastrutturali di riordino dell'accessibilità comunale in relazione ai comuni limitrofi e all'attraversamento Nord- Sud/ Est - Ovest, durante gli incontri i cittadini hanno discusso il tema legato alla realizzazione di una direttrice alternativa alla ss12. In merito, il progetto della **variante Ovest**, che prevede una bretella stradale di collegamento tra Rovereto sud e Rovereto Nord, per una parte dei partecipanti agli incontri è funzionale solo se supportata da un efficiente sistema di svincoli a pettine collegati al centro storico. Una parte della cittadinanza ritiene che non sia necessaria la realizzazione di quest'opera perché, in alternativa, è possibile utilizzare la strada del lungo argine destro dell'Adige.

Inoltre di fondamentale importanza è il tema dell'**interramento della linea ferroviaria e della ss12 in prossimità della stazione ferroviaria**, progetto che acquista maggiore vigore in relazione alla creazione di un'alternativa alla stessa statale e dei futuri interventi urbanistici previsti nella zona di Sacco (spostamento degli istituti tecnici e polo della mecatronica).

Vi è molta attesa per il progetto di **variante di S. Ilario**, che prevede un collegamento diretto tra la ss12 e l'ingresso autostradale di Rovereto Nord. S. Ilario è riconosciuto come un vincolo critico, in particolare da quando è stata terminata la tangenziale di Trento che ha portato maggiori flussi di traffico veicolare. In merito, è emersa la proposta di creare un collegamento diretto con la frazione di Volano. Il progetto di variante è particolarmente sentito anche perché risolve l'attuale situazione di pericolosità dell'accesso al casello di Rovereto Nord dalla ss12 (il "serpentone").

Il progetto di **variante ai Fiori**, che prevede la realizzazione di un collegamento diretto tra la ss240 e la ss12, parallela alla linea ferroviaria, è riconosciuto come necessario per migliorare l'accessibilità alla zona di Borgo Sacco, alleggerendo il traffico di attraversamento dalla ss12. Inoltre questo intervento permette di realizzare un **collegamento** sicuro per la **zona sportiva Baldresca**, richiesto da buona parte dei partecipanti che sottolineano l'attuale inadeguatezza del sistema viario di servizio al quartiere e l'isolamento della zona a seguito della chiusura del passaggio a livello.

In generale è stata evidenziata come prioritario l'intervento sulla strada statale **12**, riconosciuta come l'arteria fondamentale per i collegamenti interni al territorio comunale e tra questo e i comuni limitrofi, ma anche percepita come eccessivamente **caotica** nelle ore di punta e quindi **carente** nell'assicurare un efficiente ruolo di direttrice di collegamento e di smistamento del traffico. La sua vocazione ha ormai connotati chiaramente urbani, sono presenti troppi semafori e in alcune ore del giorno risulta difficilmente transitabile. Si evidenzia la necessità di una strada alternativa, in entrambe le direzioni. Anche il traffico pesante concorre ad accrescere il traffico sulla ss12: si propone di realizzare una direttrice alternativa e di incentivare l'uso dell'autostrada. Per tentare di *bypassare* questa arteria, spesso si cercano percorsi alternativi, come per esempio il transito da Via Navicello all'interno di Borgo Sacco.

Nell'attesa dell'interramento della ss12, si richiede di raddoppiare temporaneamente la provinciale, prolungando via Zeni fino alla nuova bretella prevista dalla variante ai Fiori.

Un'altra problematica molto sentita dai cittadini è connessa alle **difficoltà di attraversamento Nord - Sud**. I veicoli sono costretti a compiere **percorsi "rocamboleschi" per giungere in centro storico**, e spesso il transito dalla ss12 risulta un passaggio obbligato, andando così ad accrescere un traffico di per sé già sostenuto.

Una delle possibili soluzioni proposte dai cittadini è di rendere gratuito il tratto autostradale tra Rovereto sud e Trento. Si è anche messo in evidenza la possibilità di proseguire la tangenziale di Trento fino a Rovereto; il traffico infatti, è generato all'interno della città e dalla città a Trento.

Un nodo critico, connesso alle patologie citate in precedenza, risulta essere **Piazzale Orsi e la stazione ferroviaria**. Spesso si creano colonne, soprattutto nelle ore di punta, anche a causa di un'eccessiva presenza di semafori per l'attraversamento pedonale. Il flusso veicolare che percorre da Sud a Nord Rovereto, transita in modo esclusivo davanti alla stazione. In questo senso c'è molta attesa per l'intervento del **sottopasso** pedonale ad uso della stazione ferroviaria, in modo da permettere ai pedoni di attraversare la provinciale senza ostacolare il traffico veicolare. In attesa di questo intervento è stato proposto di rendere più visibile, ai

veicoli provenienti da nord, il semaforo per l'attraversamento pedonale localizzato nella rotatoria di Piazzale Orsi.

Lo **spostamento dell'autostazione** è uno dei temi maggiormente dibattuti: si richiede a gran voce la creazione di un polo unico, sicuro e ben collegato, che comprenda la stazione ferroviaria e quella dei pullman per una buona intermodalità treno/gomma. Una proposta in tal senso valuta la chiusura di via Pedroni e la creazione di un sottopasso che consenta il raggiungimento della stazione.

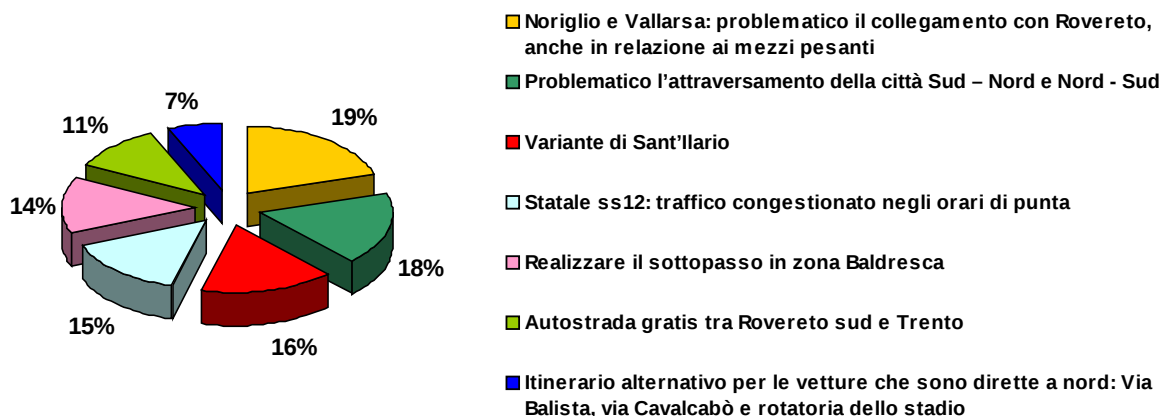
Si segnala inoltre che in molti casi i **sensi unici** ostacolano la fluidità del traffico veicolare. Potrebbe risultare vantaggioso riconvertire alcune vie a doppio senso (ad esempio: Via Dante e Via Pasubio).

Di seguito alcune **segnalazioni e proposte** di carattere generale sulla **mobilità veicolare**:

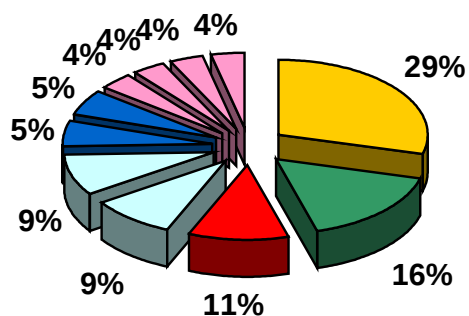
- Al fine di rendere maggiormente scorrevole il traffico, è stata avanzata la proposta di creare un piano dei tempi per le diverse zone della città, attraverso il quale prevedere uno spostamento "a intervalli" dei veicoli;
- Inoltre sarebbe opportuno che il servizio raccolta rifiuti transitasse lontano dalle ore di maggior traffico;
- Dopo le 23 evitare il transito delle auto in centro storico;
- I tratti misti devono essere ben segnalati;
- Si auspica un maggiore uso dei dissuasori di velocità;
- Prevedere l'installazione di telecamere per rintracciare chi contravviene al codice.

Per quanto riguarda il tema della **sicurezza veicolare**, sono state segnalate le seguenti problematiche e proposte:

- Ridurre il limite di velocità (ad oggi è di 70 km/h) sul tratto stradale tra lo stadio "Quercia" e il distributore Q8: la zona è molto abitata e la velocità dei veicoli rende pericoloso il transito ciclopeditone;
- La svolta dalla ss12 in Viale Trento è pericolosa causa eccessiva velocità (oggi 70 km/h);
- Via Benacense: uscita pericolosa su Via del Garda;
- Via Manzoni: pericoloso l'incrocio per chi è diretto verso San Giorgio;
- Ridurre in generale la velocità dei veicoli (ad esempio in Via Pasubio, in Viale della Vittoria, in Via Benacense, in Via Unione, in Viale Trento etc.);
- Si richiede l'eliminazione del semaforo nei pressi della stazione delle corriere;
- Si auspica la realizzazione di una rotatoria nei pressi dell'uscita di Via Zigherane su Sacco;
- Via Zeni e su Via Unione: pericolo causa velocità eccessiva dei veicoli, richiesta la presenza di un vigile;
- Rotatoria di Via Galilei – Viale della Vittoria: poca visibilità causa presenza di una cunetta e di veicoli parcheggiati ai lati delle due strade;
- Richiesta una maggiore presenza dei vigili, soprattutto nelle ore di punta e nei momenti di ingresso e uscita degli studenti;
- Lizzana: prevedere la realizzazione di dissuasori;
- Semaforo ss12 – Piazza Lizzanella – Via Benacense II, molto pericoloso;
- Viale Zugna: mettere in sicurezza la carreggiata inserendo delle protezioni in coincidenza dei tornanti.

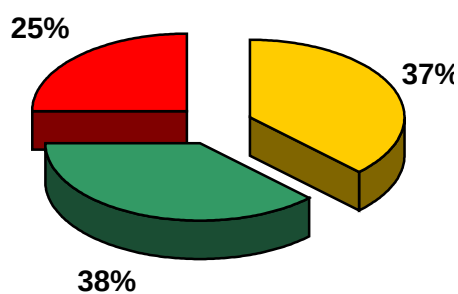


## SEGNALAZIONI PUNTUALI – MOBILITA' VEICOLARE



- Stazione/ Piazzale Orsi: nodo critico
- Zona Sacco/ S. Giorgio: accessibilità critica, da valutare in relazione alle nuove previsioni urbanistiche
- “Serpentone” molto pericoloso
- Tratta Calliano - Volano (via Stroperi): troppo traffico
- Corso Rosmini troppo trafficata
- Via Bettini troppo trafficata
- Via Benacense troppo trafficata
- Dalla SS12 al centro storico percorso troppo lungo
- Marco: nodo critico di attraversamento
- Asse via Saibanti, Halberr, Circonvallazione: critico per incidenti
- Via del Teatro – Via S. Giovanni Bosco: alta concentrazione di scuole e università, migliorare l'accessibilità

## SICUREZZA – MOBILITA' VEICOLARE



- Ridurre la velocità dei veicoli
- Devono esserci nuovi spazi convertiti a zone 30
- Via Zeni –Via Unione: eccesso velocità

## Zona est

Una delle tematiche di maggiore rilievo rispetto alla zona est riguarda il traffico su **Corso Rosmini** e l'elemento più critico è rappresentato dall'incrocio tra Corso Bettini e Corso Rosmini (Piazza Rosmini). Spesso il traffico è congestionato provocando problemi d'accesso a Via dei Colli, in particolare nei momenti di ingresso e uscita degli studenti dagli istituti scolastici. Inoltre si evidenzia come **per raggiungere via Rosmini si debba per forza percorrere la ss12**. Coerentemente con tali osservazioni si propone di **spostare l'autostazione** e di **potenziare il servizio della polizia municipale** nei momenti di massima caoticità.

Un altro tema da affrontare con il PUM riguarda la viabilità di **Corso Bettini**: la cittadinanza richiede una maggiore intermodalità tra mobilità veicolare e ciclopeditone. Sono state avanzate perplessità sullo ZTL, in quanto rende difficoltosi gli spostamenti per le fasce deboli della popolazione (soprattutto gli anziani). E' stata proposta la **pedonalizzazione di Corso Bettini dal Mart** in poi, consentendo la discesa ai veicoli da via Piomarta. Richiesto anche un **numero maggiore di parcheggi**. Una parte dei partecipanti agli incontri non condivide la proposta del comune di allestire il **mercato ortofrutticolo a Km 0** in corso Bettini: la situazione della viabilità potrebbe risultare insostenibile.

Anche **Via Benacense** è indicata come una sezione molto trafficata (la situazione è comunque migliorata grazie alle rotatorie). Su questo tratto di strada si riversa gran parte del traffico proveniente dalla Vallarsa. In tal senso si richiede di prevedere **dissuasori e limitazioni** di traffico, ad esempio stringendo la carreggiata e realizzando un manto stradale che induca a rallentare (cambiando la pavimentazione), mantenendo l'attuale gerarchizzazione delle strade.

Un nodo cruciale da risolvere riguarda il **collegamento Vallarsa - Rovereto**: a più voci è stato riscontrato come il passaggio obbligato per Piazza Podestà o via S. Maria determini situazioni di traffico molto critiche. L'accesso, seppur molto stretto, è interessato dal transito di mezzi pesanti. Si auspica la realizzazione di una "barriera" che ostacoli il passaggio dei camion. Una soluzione proposta per evitare tale problematica prevede la realizzazione di un **parcheggio scambiatore** per chi è diretto al centro storico. Inoltre è richiesta la progettazione di **un'infrastruttura che migliori il collegamento tra la città e la Vallarsa**, convertendo **via S. Maria a zona 30**.

In merito alla direttrice **Rovereto - Val d'Astico** è stato proposto di potenziare il **collegamento** in particolare **con l'area produttiva di Rovereto Sud e di Marco**, anche al fine di diminuire il transito dei mezzi pesanti su arterie di interesse locale.

Anche **Via Dante** è caratterizzata da evidenti problemi di traffico "parassitario" che rende complessa la fluidità veicolare anche a causa della **presenza di un impianto semaforico**. In merito sono richieste operazioni di traffic calming (es. zona 30). Una parte della cittadinanza inoltre, propone la **conversione a doppio senso della carreggiata**. Si auspica la messa in campo di interventi per ridurre il volume di traffico sull'asse Via Paoli – Via Fontana – Via Dante.

I cittadini segnalano che **Via Magazol** è una strada secondaria interessata da **traffico intenso**, pertanto è richiesto di prevedere interventi di traffici calming (ad es. limitatori di velocità e restringimenti della carreggiata) e **valutare la direzione obbligatoria di senso unico per le auto che provengono da S. Ilario in direzione Villa Lagarina**. Per quanto riguarda il tema delle aree di sosta, la via necessita di un **numero maggiore di parcheggi** e di una migliore organizzazione. Alcuni cittadini propongono il declassamento a "zona 30", e l'eliminazione dei parcheggi a destra della carreggiata, giungendo dallo stadio.

Sono stati indicati altri **punti critici** da portare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale:

- **Via Fontana**: convertirla a **doppio senso**;
- **Via Fermi**: richiesta la **chiusura della via all'altezza del campo sportivo** con l'eliminazione del traffico di attraversamento da e per la zona industriale;
- **Via Paoli**: spesso congestionata per chi viene da nord ed è diretto verso il centro;
- Asse crocevia via Saibanti, Halberr, Benacense: critico per incidenti;
- Corso Verona: regolare la velocità dei veicoli;
- Velocizzare i tempi dei semafori;
- Piazzale Nazario Sauro: presente un traffico "parassitario" indotto dalla ricerca di parcheggi da parte dei residenti;
- Via Prati: strada stretta, transito difficoltoso;
- Semaforo via Cavour - via Halberr: ridurre i tempi di attesa;
- Via Cavour: ripensarla come arteria di collegamento tra la stazione e il centro.

### Zona ovest

Per quanto riguarda la zona ovest di Rovereto il principale elemento critico riscontrato è la **presenza della ss12 che limita i collegamenti con il restante territorio urbano**, con particolari defezioni per i cittadini diretti verso Rovereto Nord e Rovereto Sud e che non necessitano di transitare per il centro di Rovereto.

Le segnalazioni sono molteplici e riguardano in primis la zona di **Sacco / S. Giorgio**, area per cui è in previsione una espansione urbanistica di rilievo. In tal senso i cittadini chiedono di sostenere le **future previsioni** con un'**efficace politica sulla mobilità**, valutando con attenzione le nuove destinazioni d'uso che l'area ospiterà. In generale viene richiesto che sia rivista e migliorata la **viabilità** interna della zona produttiva di **Via Cavalcabò**, soprattutto intervenendo sulle strettoie. In particolare si richiede che venga ripensato il traffico veicolare a servizio dei due rioni, limitando l'attraversamento del traffico di transito proveniente dall'esterno. In questo senso c'è attesa per l'intervento di riordino della viabilità previsto in concomitanza con la realizzazione del Polo della Meccatronica.

In **zona Sacco** si auspica la creazione di un sottopasso alla SS12 che faciliti l'attraversamento pedonale e il collegamento con Via Maioliche. È proposta anche l'inversione del senso unico della strada di collegamento tra piazza Filzi e la chiesa di Borgo Sacco, tragitto molto utilizzato dai ciclisti.

Inoltre è proposto di invertire il senso unico in **Via Bronzetti** e predisporre una segnaletica più evidente che informi che **Via della Roggia** e **Via Monte Ortigara** sono strade chiuse.

**Via Pasubio** e **Viale della Vittoria** vengono segnalate come vie molto trafficate. Nel prossimo futuro, in questa zona (insieme a Via Zeni) si accentreranno diverse realtà (università, ditte artigianali all'interno della Manifattura Tabacchi): è richiesta dai cittadini un'analisi dell'impatto che le nuove realizzazioni avranno sulla mobilità.

L'**Area** denominata **Baldresca** è **poco accessibile** e scarsamente collegata con il resto della città in particolare a causa del **doppio senso di marcia alternato in via della Roggia**, per cui si chiede di trovare una alternativa. Nella zona è presente una area sportiva che genera un indotto a livello comunale, provinciale e regionale ed una delle esigenze espresse è di prevedere un sistema di collegamenti che permetta spostamenti (veicolari e ciclo pedonali) facili verso diversi punti di Rovereto (ad esempio Lizzanella, zona di S. Maria etc). I cittadini hanno proposto, come una soluzione alla **chiusura del passaggio a livello** della Baldresca, di **sfruttare il ponte di ferro sul Lungoleno** (ad ovest) e seguire la ferrovia. Si richiede di mettere in programma anche la realizzazione del sottopasso in zona Baldresca verso Via Maioliche o verso Via Lungoleno sinistro.

Per quanto riguarda la zona di **S. Giorgio**, è espressa la necessità di **potenziare i collegamenti** verso la direttrice est, e in particolare i residenti sottolineano la necessità di un intervento in **Via S. Giorgio** e in **Via Valdiriva**, che ad oggi non sono adeguate al numero e tipo di veicoli provenienti e/o diretti dalla zona est della città. I cittadini propongono la realizzazione di una infrastruttura che connetta quest'area con la zona est, ad esempio con la rotatoria dello stadio "Quercia", infrastruttura che è già a livello di studio /proposta dagli uffici tecnici comunali. Oppure è stato proposto, per le vetture che devono transitare verso la zona Nord e non hanno bisogno di passare dal centro, di sfruttare via Balista, proseguire in via Cavalcabò e collegarsi alla rotatoria dello stadio per Via S.Giorgio. Via Cavalcabò potrebbe svolgere il ruolo di direttrice principale tra il Rione Nord di S. Giorgio e il centro del Rione.

I cittadini esprimono preoccupazioni su un intervento limitato ad una o poche direttrici di spostamento, e rinnovano la richiesta di un **progetto organico** sviluppato tenendo in considerazione le previsioni future e l'intero contesto comunale. In merito è sottolineato come la **zona di Via Telani risulta abbastanza caotica**, in relazione alle caratteristiche residenziali dell'area. In particolare i cittadini chiedono di riprogettare l'accessibilità all'area, valutando la presenza dell'asilo e la prossima realizzazione di un polo scolastico che probabilmente determinerà l'aumento del traffico.

## Le frazioni

Per quanto riguarda le frazioni di Rovereto, le segnalazioni sono molteplici e anche in questo caso sono state segnalate e suddivise sulla base degli ambiti geografici di riferimento.

La frazione di **Marco** è una zona caratterizzata da un traffico molto sostenuto, essendo sulla via che porta a mete turistiche come Madonna di Campiglio, Lago di Garda etc. La strada principale del paese (**Via II Novembre**) fatica a sostenere un flusso di traffico così importante, essendo molto stretta. La proposta avanzata dai cittadini è quella di **convertire 50 metri di strada a ZTL** e bloccare gli accessi per chi transita. Eventualmente pensando ad una strada alternativa per i veicoli in attraversamento. Altre segnalazioni mettono in luce l'aumento del traffico di attraversamento a seguito della realizzazione del sottopasso veicolare all'incrocio tra la SP23 e lo svincolo autostradale; infatti Via II Novembre viene utilizzata da chi è diretto verso la zona produttiva di Lizzana. Viene richiesto di prevedere un bypass che colleghi la SS12 con Rovereto Sud.

La nuova rotonda di **Lizzana** ha peggiorato la congestione del traffico. All'interno dell'abitato della frazione viene richiesto di progettare dei dissuasori di velocità. Inoltre si sottolinea come il semaforo presente a Lizzana sia molto pericoloso poiché risulta poco visibile per i veicoli che arrivano da sinistra.

Anche per quanto riguarda la frazione di **Lizzanella** si auspica il declassamento della statale allo scopo di riunificare il quartiere. Inoltre è richiesto a gran voce una progettualità per garantire ai residenti la possibilità di raggiungere in sicurezza la stazione ferroviaria tramite la ss12. Nella frazione di **Noriglio** il problema maggiore è il collegamento con il capoluogo e il traffico generato dal nodo di piazza Podestà e Corso Rosmini, per cui è attesa una soluzione.

Per quanto l'area nord ed in particolare la zona di Sant'Ilario le maggiori segnalazioni riguardano la tratta che collega la frazione con **Volano** e **Calliano** ove si sottolineano incolonnamenti a causa di un semaforo, al cui posto si chiede la realizzazione di una rotatoria.

Anche **Via Stroperi** risulta molto trafficata, difficile la svolta a sinistra in Viale Trento a causa della velocità sostenuta dei veicoli che provengono da Volano.

Ancora una volta i cittadini segnalano come la SS12 sia un limite per il territorio, facendo riferimento alla frazione di Volano che ne è tagliata in due, con grossi limiti di sicurezza e vivibilità sociale. In merito c'è attesa e preoccupazione per l'intervento della bretella di S. Ilario.

## Le aree di sosta

Una delle istanze maggiormente sentite rispetto al tema della sosta riguarda la previsione di **parcheggi scambiatori**: l'argomento principalmente trattato dai cittadini è inerente la realizzazione di aree sosta ai margini della città (per esempio alle uscite autostradali). Queste, se dotate di buona **intermodalità con il trasporto pubblico e ciclo pedonale**, saranno utilizzate dai veicoli provenienti da fuori evitando così di sovraccaricare il traffico veicolare già presente in città. Sono state indicate alcune zone in cui poter collocare queste infrastrutture: in prossimità della **stazione dei treni** (attraverso la realizzazione di un parcheggio multipiano); in zona **Follone** (costruendo un parcheggio sopraelevato oltre l'esistente); nei pressi delle **fermate della nuova metropolitana** di superficie.

E' stato inoltre proposto di utilizzare l'area di sosta dell'ufficio tecnico, in **Via Cartiera**, come parcheggio scambiatore per chi proviene dalla Vallarsa, eventualmente prevedendo una stazione di bici elettriche.

Un'altra segnalazione concerne la **scarsità di parcheggi all'interno del centro storico**, dato oggettivo che può essere un punto di forza se sostenuto da adeguate politiche commerciali e di potenziamento del trasporto pubblico. Per rispondere al problema della mancanza di parcheggi si propone la creazione di **linee bus – navetta** che colleghino il **centro storico** con i **parcheggi scambiatori**, o il posizionamento di aree sosta "strategiche" nei pressi delle fermate degli autobus. Inoltre è stato proposto di utilizzare il **parcheggio del Mart** a servizio del centro storico, che ad oggi chiude alle 22, permettendo la sosta nelle **24 ore**.

Una menzione accurata merita la **zona nei pressi del Museo Storico della Guerra: nell'area e nei pressi di Casa de Pero** non vi è possibilità di accesso per i pullman turistici.

Il parcheggio è quasi completamente riservato per i detentori di abbonamento o il permesso per lo ZTL. Si richiede che tale area di sosta sia esclusiva dei residenti solo durante le ore notturne e che sia previsto un **parceggio per i pullman**.

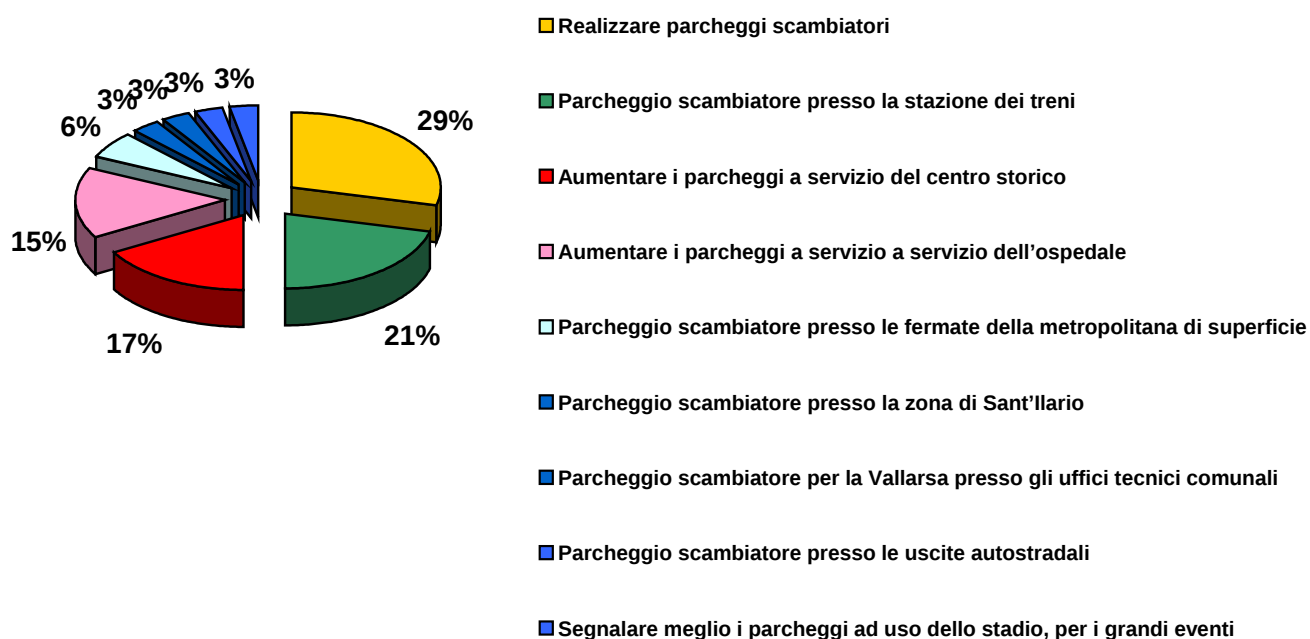
Uno spazio dedicato merita il tema della sosta all'**ospedale**, che viene considerata sotto dimensionata. E' auspicabile una **migliore gestione dei parcheggi limitrofi** a quella zona (in rapporto agli orari di visita).

Per quanto riguarda **l'area dell'ex stazione di corso Rosmini**, si propone la costruzione di un **parceggio interrato o multipiano**, anche se l'impatto visivo sull'edificio circostante è da verificare. Eventualmente potrebbe essere utilizzata l'area della fabbrica in disuso davanti alla questura (Via Parteli).

In generale è stata avanzata la proposta di **incrementare le zone di sosta con disco orario** presso gli uffici comunali, postali e gli istituti scolastici. Si sottolinea inoltre come la segnaletica riguardante le aree di sosta non sempre sia sufficiente ed efficiente (ad esempio in zona stadio). Oltre a ciò si evidenzia come il **parceggio dello stadio sia sottodimensionato**, in particolare in concomitanza con eventi sportivi, e perché usato a servizio del centro storico e delle attività della zona. È stato proposto il suo ampliamento utilizzando eventualmente l'area ad oggi riservata ai camper (tra lo stadio e il distributore Q8).

Di seguito sono riportate le **segnalazioni puntuali** che i cittadini hanno posto all'attenzione dell'amministrazione comunale rispetto al tema dei parcheggi e delle aree di sosta:

- Realizzare un **parceggio interrato** in zona **Via delle Fosse**;
- Incrementare i parcheggi nella zona di Rovereto Nord;
- Il parcheggio in centro storico in **Via dei Colli è sottodimensionato e poco utilizzato**;
- Il parcheggio su due piani di Brione è spesso vuoto;
- I posti auto per gli eventi organizzati nel palazzetto dello sport sono insufficienti;
- Regolamentare la sosta lungo Via Ronchi, evitando il parcheggio di tir e camper e **segnalare meglio il parcheggio gratuito** ;
- In piazza S. Marco – Via Fosse è necessario aumentare i posti auto dedicati alla sosta;
- Va previsto un parcheggio per il **centro storico di Borgo Sacco**;
- Prevedere un **ampio parcheggio gratuito per chi è abbonato al servizio ferroviario**;
- Prevedere la realizzazione di nuovi parcheggi di pertinenza e un parcheggio interrato ad uso del centro storico.



## La mobilità ciclo-pedonale

Dal percorso di ascolto e partecipazione emerge l'apprezzamento rispetto alla **Zona a Traffico Limitato (ZTL)** anche se i punti di vista sono in parte contrastanti tra coloro che chiedono di ampliarla, estendendola anche a Corso Rosmini e Corso Bettini, e coloro che manifestano dubbi riguardo alle possibili ripercussioni sull'attività dei negozianti.

L'eccessiva **presenza di autovetture nel centro storico** e il desiderio di rendere il centro più vivibile, sono due degli elementi che orientano la volontà di limitare la circolazione.

Si è avanzata anche la proposta di pedonalizzare in parte o completamente la città, prevedendo parcheggi scambiatori ai margini dell'abitato.

In generale è richiesto di incentivare la **mobilità sostenibile**, gli spostamenti casa lavoro e casa scuola, l'uso della bicicletta elettrica (ad esempio per i dipendenti pubblici, gli operatori sanitari...), agendo anche sulla cultura delle famiglie e premiando chi ha comportamenti sostenibili. E' richiesta a gran voce la promozione di tutte le **politiche di mobilità sostenibile**, e quindi: car sharing, car pooling, minibu elettrici per il centro storico, maggiore sinergia tra bicicletta e trasporto ferroviario etc.

Importanti risultati possono essere raggiunti creando degli **spazi** in cui sia percepibile il **cambio di mobilità**, attraverso una **diversificazione dei materiali stradali e dell'arredo urbano**, in modo da disincentivare l'uso indiscriminato del veicolo privato ("gerarchizzazione della mobilità").

Inoltre è richiesto di verificare la presenza di **barriere architettoniche** in tutto il comune, e di prevedere un piano specifico su questi temi.

In particolare alcuni dei problemi segnalati riguardano:

- Marciapiede di Via Unione: alcuni pali della luce ostacolano il transito;
- Prevedere un percorso ciclopedonale protetto e senza barriere architettoniche sul perimetro e nei pressi della casa di riposo in Via Vannetti;
- Prevedere un accesso "facilitato" alla chiesa di S. Marco;
- Gli autobus mancano di montacarichi per disabili;
- Prevedere un servizio taxi convenzionato con il comune per disabili.

Le principali segnalazioni riguardano il tema della **sicurezza dei pedoni** e gli **attraversamenti pedonali**, e in questo senso i cittadini propongono di realizzare un **piano per la sicurezza dei pedoni**, per definire i principali punti critici e i principali gli interventi di rallentamento del traffico e di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.

Altre segnalazioni in merito sono:

- Aumentare il **numero degli attraversamenti pedonali** e controllarne la posizione: spesso sono troppo vicini agli incroci e poco illuminati (ad esempio all'incrocio di Via Paoli – Via Manzoni);
- Messa in sicurezza dell'**attraversamento pedonale** sulla rotonda di **Piazzale Orsi**; proposta la creazione di una passerella che ne permetta l'attraversamento (est – ovest e nord - sud) senza l'uso dei semafori ;
- Richiesta una maggiore cura nella **manutenzione dei marciapiedi**; nello specifico si auspica il completamento del marciapiede in Via Vicenza (nei pressi del ristorante "Il Colombano" e della Cartiera);
- Prevedere una **passerella** che da **Via Manzoni** permetta l'attraversamento della **ss12** in direzione del **Mart**;
- Attraversamento di **Via Pedroni**: **molto pericoloso**;
- **Via Benacense**: togliere le **alberature** sul marciapiede e metterla in **sicurezza**;
- Prevedere un **marciapiede** lungo la **ss12 fino al "Millenium"**;
- Via Porte Rosse: riqualificare il marciapiede ed evitare usi impropri;
- Prevedere un attraversamento ciclopedonale sulla rotonda all'incrocio tra la ss240 e Viale dell'Industria;
- Realizzare una **funicolare** che colleghi la **zona della stazione con la collina e il Mart**;
- Rotonda Corso Verona –Via del Garda: allargare il marciapiede;
- Richiesti marciapiedi protetti per l'uscita dalla scuola alberghiera;
- Via Fontana: prevedere l'allargamento dei passaggi pedonali;
- Si auspica la costruzione di marciapiedi verso Via Zeni e Via Cavour;

- Si rileva una scarsa accessibilità pedonale per il raggiungimento del “Bosco della città”;
- Via Pascoli: necessita di interventi di moderazione del traffico; in particolare si richiede l'innalzamento del marciapiede e il restringimento della carreggiata;
- **Via Dante: chiudere la strada in prossimità dell'ingresso degli istituti scolastici**, nei momenti di entrata e uscita degli studenti;
- In **Via Magazol** sono necessari **attraversamenti pedonali sicuri**;
- Si sottolinea la **pericolosità** del tratto **Via Orefici – Via Bettini** per i pedoni;
- **Via Mercerie – Corso Bettini: rendere più sicuro l'attraversamento ciclopedonale**;
- Illuminare maggiormente e mettere in sicurezza la rotatoria e gli attraversamenti pedonali su Viale della Vittoria;
- **Viale Zugna**: realizzare un marciapiede rialzato con guardrail di protezione in modo che i ragazzi/bambini possano uscire dalle proprie abitazioni e percorrere in sicurezza il tratto di strada che li conduce alla piazzola di fermata del pullman;
- **Noriglio**: prevedere **percorsi pedonali per i bambini** in particolare sulla ss46, in prossimità delle nuove residenze, e dalla chiesa verso il monte;
- **Marco**: richiesto un marciapiede che consenta il passaggio pedonale dal capolinea degli autobus a Marco alla zona industriale.

In riferimento al tema delle **piste ciclo – pedonali** è stata richiesta una ricognizione di tutte le piste ciclabili esistenti e la definizione di un **progetto unico** per l'intero territorio comunale.

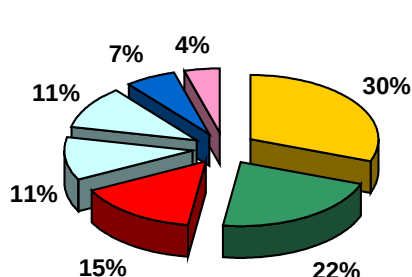
In generale sul tema della sicurezza sono segnalate le seguenti problematiche:

- Migliorare la sicurezza di tutte le piste ciclabili: definire chiaramente la divisoria dalla carreggiata delle automobili (ad esempio un cordolo rialzato) e favorire la continuità delle piste ciclabili agli incroci con le intersezioni stradali secondarie;
- La ciclabile su **Via Dante** si percorre in senso contrario a quello dei veicoli e crea situazioni di **pericolo** è proposto lo spostamento della pista ciclabile sull'altro lato;
- Via **Pasubio**, ad oggi è **pericolosa** per il traffico ciclopedonale;
- Si richiede la messa in sicurezza della ciclabile Lizzanella – stazione ferroviaria e di prevedere la realizzazione di un deposito sicuro per le biciclette in stazione;
- Mettere in sicurezza la ciclabile su **Via del Garda** in prossimità di Marangoni Gomme; è stato proposto di spostarla dall'altra parte della strada, ad oggi infatti si trova in prossimità dell'entrata e uscita degli automezzi dell'azienda;
- La pista ciclopedonale in **Corso Bettini e in Viale Trento** è **pericolosa** perché c'è promiscuità tra pedoni e ciclisti causa mancanza del marciapiede;
- Via Orefici: il restringimento di carreggiata obbliga a scendere dalla bicicletta;
- Via Riva: pericolosa se percorsa in direzione Borgo Sacco, si procede in senso contrario al senso unico;
- Mettere in sicurezza l'immissione in Via Pasubio da Via Monte Baldo, ad oggi non c'è visibilità e posizionare il semaforo più vicino all'incrocio;
- Via Fontana: mettere in sicurezza la ciclabile;
- Prevedere il continuo della ciclabile oltre il “Millenium”;
- Collegare S. Ilario con la ciclabile lungo l'Adige;
- Corso Verona: la carreggiata stretta crea commistione tra ciclisti e veicoli;
- Rendere sicura la ciclabile su Via del Garda, pericolosa nei pressi della rotonda;
- Mettere in sicurezza la ciclabile Via del Garda – Via Porte Rosse – Via Benacense II e in particolare l'incrocio Via Porte Rosse – Via Benacense II;
- Rendere sicura la ciclabile Lizzanella – Lizzana – Via Benacense declassando la ss12;
- Viale della Vittoria: pista ciclabile poco sicura;
- La ciclabile di piazza Filzi necessita di un intervento di messa in sicurezza.

A seguire sono riportate le **proposte di piste ciclo-pedonali** pervenute dal percorso di ascolto:

- Realizzare un **tracciato ciclopedonale tematico che colleghi tutti i musei e i luoghi di interesse di Rovereto**;
- Prevedere una **ciclabile nord – sud e est – ovest** che colleghi tutto il territorio comunale;

- Potenziare i collegamenti ciclopeditoni verso Isera e Villa Lagarina;
- Prolungare la ciclabile in Via Stroperi;
- Si richiede una ciclabile su **Via Benacense** (anche a doppio senso);
- Prevedere una ciclabile che colleghi **Leno Center – Poli Regina - Via Cavour**;
- Realizzare una ciclabile **Marco - Lizzana**;
- Creare il collegamento ciclopeditono sulla **ss12 da Lizzana alla stazione ferroviaria** e al centro;
- Prevedere una ciclabile che colleghi **Marco alla città** e alla rete di ciclabili provinciale;
- Prevedere ciclabile su via Lungoleno Destro valorizzandolo come “via verde”;
- Creare il collegamento ciclopeditono da Via Unione a Via Campagnole attraverso Via Zeni;
- Prevedere una ciclabile sulla **ss12 fino al “Millenium”**;
- Creare il collegamento ciclopeditono tra **la zona di S. Maria e l'ospedale**;
- Realizzare una ciclabile su **Via Trieste**;
- Prevedere una ciclabile da **Viale della Vittoria** a Borgo Sacco per favorire gli accessi ciclopeditoni nella zona delle scuole;
- Richiesta una ciclabile che colleghi **Sacco alla città** e con il quartiere S. Giorgio;
- Con la chiusura di Via Fermi, possibile prevedere la continuazione della ciclabile che proviene dalla zona industriale su Via Tagliamento – Via Perer – Via Porte Rosse;
- Prevedere una pista ciclabile a doppio senso su Via Dante e congiungerla con Via Rosmini e Via Benacense (“corridoio verde” attraverso Via Prima Armata);
- Prevedere una ciclabile che colleghi Corso Bettini, Via Orefici, S. Maria e Via Benacense: in questo modo si eviterebbe il doppio senso di marcia su Via Dante;
- Via Manzoni: progettare uno scivolo che da Via Manzoni, attraverso la ss12, consenta alle biciclette di scendere gli scalini.
- La **ciclabile sulla ss240** termina sulla rotonda all'incrocio con Viale dell'Industria: si richiede la sua **prosecuzione**;
- Prevedere l'allargamento la pista ciclopeditona che da Sacco va verso la ferrovia;
- Prevedere un collegamento da **Via Cittadella alla ciclabile della Valdiriva** attraverso il cunicolo del sottopasso ferroviario;
- Il percorso ciclabile **Rovereto/Trento** meriterebbe il **raddoppio** per permettere anche l'approccio agonistico;
- Prevedere **più stalli** per cicli e motocicli, in particolare in piazza Damiano Chiesa.



■ Ampliare la ZTL

■ Incentivare e promuovere politiche di mobilità sostenibile (ad es. per i dipendenti pubblici)

■ Pedonalizzare il centro storico e prevedere parcheggi scambiatori a corona

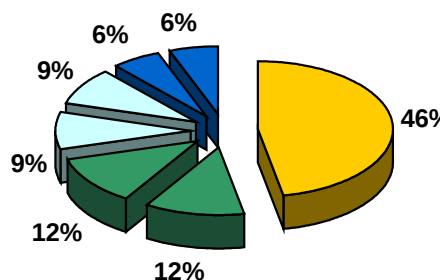
□ Incentivare la mobilità ciclopeditona

□ Potenziare il progetto Pedibus

■ Difficoltà di attraversamento pedonale sulla rotonda di Piazzale Orsi

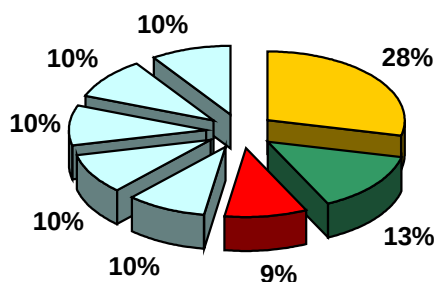
■ Agevolare l'attraversamento della ferrovia in Piazzale Orsi

## SICUREZZA – MOBILITA' CICLOPEDONALE



- Messa in sicurezza e progetto unico per le piste ciclabili
- Mettere in sicurezza i tracciati pedonali, in particolare casa- scuola
- Pericolosa la ciclabile su Via Dante
- Potenziare i collegamenti ciclopeditoni verso Isera e Villa Lagarina
- Potenziare i collegamenti sud-nord
- Potenziare i collegamenti con la zona produttiva e sulla SS12
- Potenziare la ciclabile di Via Stroperì

## PROPOSTE DI INTERVENTI CICLOPEDONALI



- Prevedere una ciclabile a doppio senso su via Dante
- Prevedere una ciclabile di attraversamento sud- nord e est- ovest di Rovereto
- Prevedere una ciclabile Marco –Lizzana
- Prevedere una ciclabile sulla SS12 da Lizzana alla stazione ferroviaria e al centro
- Prevedere una ciclabile in zona S. Maria – Ospedale
- Prevedere una ciclabile che colleghi Sacco alla città
- Prevedere una ciclabile in Via Trieste
- Prevedere un sottopasso ferroviario per collegare la ciclabile di Via Cittadella con la ciclabile della Valdiriva

## Allegati

### Elenco Intervistati

|                               |                                                                     |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| 1. D'Arcangelo Marco          | Comandante Polizia Municipale                                       |
| 2. Fontanari Marco            | Unione Commercio e Turismo                                          |
| 3. Lui Giampiero              | Unione Commercio e Turismo                                          |
| 4. Briccio Paolo              | Direttore Area Trasporti Coop. "La Casa"                            |
| 5. Mattei Stefano             | APSP Vannetti                                                       |
| 6. Rigotti Enrica             | Sindaco di Isera                                                    |
| 7. Angiari Claudio            | Assessore alla Mobilità, comune di Isera                            |
| 8. Caliaro Roberto            | Sindaco di Mori                                                     |
| 9. Giordani Carlo             | U. S. Quercia                                                       |
| 10. Leonardi Scomazzoni Marco | TSN Rovereto                                                        |
| 11. Podrigotti Sandra         | Osservatorio "Cara Città"                                           |
| 12. D'Agostino Maria Rosaria  | Pari Opportunità                                                    |
| 13. Peroni Agostino           | Sandoz Industrial Products S.p.A.                                   |
| 14. Morandini Fiorenzo        | Preside scuola arcivescovile "Dame Inglesi"                         |
| 15. Alimonta Paolo            | Marangoni                                                           |
| 16. Casti Aleesandro          | Marangoni                                                           |
| 17. De Alessandri Daniela     | Marangoni                                                           |
| 18. Marzari Giovanni          | Ordine Architetti PAT                                               |
| 19. Armani Antonio            | Pres. Ordine Ingegneri PAT                                          |
| 20. Cont Debora               | Vice pres. Ordine Ingegneri PAT                                     |
| 21. Bazzabella Ugo            | Presidente Citrac                                                   |
| 22. Bonifazi Mauro            | Citrac                                                              |
| 23. Piccolroaz Marco          | segretario Citrac                                                   |
| 24. Aita Sandro               | Citrac                                                              |
| 25. Don Sergio Nicolli        | Parroco di Rovereto                                                 |
| 26. Bezzi Michele             | Cisl                                                                |
| 27. Ischia Franco             | Cgil                                                                |
| 28. Omeziolli Lucio           | Cgil                                                                |
| 29. Pallanch Roberto          | Azienda Multiservizi Rovereto                                       |
| 30. Zadra Camillo             | Direttore Museo della guerra                                        |
| 31. Finotti Franco            | Direttore Museo civico                                              |
| 32. Campagnano Paolo          | The Hub Rovereto                                                    |
| 33. Loss Riccardo             | Pensiero Giovane                                                    |
| 34. Gualdi Manuela            | Nuove Rotte<br>(Ass. sportiva dilettantistica e promozione sociale) |
| 35. Nave Sergio               | Luxottica                                                           |
| 36. Bisoffi Stefano           | Presidente Comunità Vallagarina                                     |
| 37. Simoncelli Daniela        | Preside Istituto Milani                                             |
| 38. Prezzi Mauro              | Vice Preside Scuola Fontana                                         |
| 39. Leo Manola                | Funzionario amministrativo scolastico ist. Fontana                  |
| 40. Bertolini Elena           | Associazione Artigiani e Piccole Imprese (TN)                       |
| 41. Signorati Giovanna        | Presidente Donne Impresa                                            |
| 42. Mattè Francesco           | Sindaco di Volano                                                   |
| 43. Monti Pietro              | Ex sindaco di Rovereto                                              |
| 44. Migliarini Maurizio       | Presidente Circoscrizione 5                                         |
| 45. Zenato Giuseppe           | Presidente Circoscrizione Centro                                    |
| 46. Galli Filippo             | Presidente Circoscrizione 4 Sud                                     |
| 47. Plotegher Carlo           | Presidente Circoscrizione Marco                                     |
| 48. Da Costa Enzo             | Presidente Circoscrizione 2 Nord                                    |
| 49. Francescani Biancalbina   | Presidente Circoscrizione 3 Sacco S. Giorgio                        |
| 50. Folgarati Sandro          | Presidente Circoscrizione Noriglio                                  |



## QUESTIONARIO DA CONSEGNARE AI CITTADINI

*Vi chiediamo di rispondere ai quesiti scrivendo sinteticamente, in forma leggibile, le vostre risposte*

### A

**Come giudicate la Viabilità della città e l'accessibilità per tutti (anziani, bambini, giovani, donne, famiglie, diversamente abili)?** *Indicate gli aspetti più rilevanti con riferimento ai luoghi.*

---

---

---

---

---

### B

**Quali sono i problemi relativi alla sicurezza, all'accessibilità ed alla sosta da affrontare per rendere migliori le condizioni della mobilità (pedonale, ciclabile e veicolare)?**

*Scrivete quei quattro o cinque problemi più importanti in forma leggibile e sintetica.*

---

---

---

---

---

### C

**Quali sogni avete per una migliore Viabilità (pedonale, ciclabile e veicolare)?**

---

---

---

---

---



## Piano Urbano della Mobilità Partecipato

### Un percorso di urbanistica partecipata per costruire scelte condivise

**? Il processo partecipativo avviato dall'Amministrazione mi interessa perché?**

**? Come giudicate la mobilità della città e l'accessibilità ai servizi, in particolare per anziani, bambini, giovani, donne, famiglie, diversamente abili?** Indicate gli aspetti più rilevanti con riferimento ai luoghi.

**? Quali sono i problemi relativi alla sicurezza, all'accessibilità ed alla sosta da affrontare per rendere migliori le condizioni della mobilità (pedonale, ciclabile e veicolare)?** Scrivete quei quattro o cinque problemi più importanti in forma leggibile e sintetica.

**? Quali sono le azioni necessarie per rigenerare e/o creare condizioni migliori per la qualità della mobilità (pedonale, ciclabile e veicolare)?**

**? Quale è il mezzo di trasporto da lei più usato e per quali motivi?**

Mezzo: .....

Motivi: più veloce   più pratico   il più economico   il più sicuro   il meno inquinante  
non ho un motivo preciso   altro

**I temi che vorrei si trattassero**, assegnare un valore compreso tra 1(poco interessato) e 5(molto interessato) per evidenziare il livello di priorità delle azioni<sup>1</sup>:

**1 2 3 4 5** L'accessibilità veicolare  
ai servizi locali

**1 2 3 4 5** La riorganizzazione della circolazione  
veicolare (sensi di marcia, divieti,...)

**1 2 3 4 5** L'accessibilità veicolare  
con i comuni limitrofi

**1 2 3 4 5** la sosta

<sup>1</sup> Il valore 1 è il livello minimo di priorità, il valore 5 è quello massimo.

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ I percorsi ciclabili e pedonali  
locali

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Gli attraversamenti pedonali

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ I percorsi ciclabili e pedonali  
con i comuni limitrofi

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ la ferroVia e le stazioni

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Il trasporto pubblico su  
gomma (bus)

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ La sicurezza

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Le "zone 30" o le ZTL

Altro (specificare)

---

---

---

**Le analisi e i rilievi del sistema della mobilità**

Sono state effettuate le seguenti indagini di traffico tra maggio e giugno 2010:

- Rilievo automatico dei volumi di traffico, nelle 24 ore, sulle 10 strade principali del territorio (113.000 veicoli rilevati)
- Rilievo manuale delle manovre di svolta in 14 incroci stradali, tra le 7,30 e le 8,30 del mattino (17.600 veicoli rilevati)
- Rilievo del numero di posti offerti e del grado di occupazione delle aree adibite alla sosta dei veicoli, comprese quelle a bordo strada (176 aree rilevate), per un totale di 5.100 posti auto rilevati
- 1.500 Interviste rivolte a conducenti di veicoli in transito, tra le 7,30 e le 8,30 (ora di punta) del mattino, su 14 strade del territorio

Sono inoltre stati analizzati e localizzati gli incidenti stradali "con danni fisici alle persone" nel periodo dal gennaio 2005 al luglio 2010 (369 sinistri registrati dal Corpo della Polizia Municipale Locale). I dati rilevati sono completati da altri conteggi di traffico (Sistema di Monitoraggio Regionale e Corpo della Polizia Municipale Locale), da i movimenti pendolari degli studenti e dei lavoratori (censimento ISTAT 2001), dalle analisi relative al Trasporto Pubblico (su ferro e gomma) e alla mobilità ciclo pedonale.

Le analisi consentono di costruire un modello di simulazione del traffico veicolare in grado di prevedere scenari migliorativi della mobilità locale, che valutino l'opportunità di nuovi assi stradali, di modifiche al sistema di circolazione locale e di regolamentazione delle aree di sosta.

## Glossario

### Arco stradale

Elemento costitutivo del grafo stradale (vedi) composto da uno o più segmenti consecutivi. Gli archi schematizzano le infrastrutture Viarie e ferroViarie e collegano i nodi.

### Bike-sharing

Il bike-sharing, letteralmente "biciclette in condivisione", è un sistema realizzato e gestito generalmente da Enti Pubblici, quali Province o Comuni, che mette a disposizione degli iscritti al servizio alcune biciclette in punti strategici della città, in corrispondenza di piazze, sedi di istituzioni, poli attrattori in generale o aree parcheggio e possono prevedere sistemi automatici di consegna e monitoraggio dell'utilizzo dei cicli. L'utente, grazie ad una chiave o ad una tessera, può prelevare il mezzo dalle apposite colonnine e deve riconsegnarlo una volta effettuato lo spostamento.

Il servizio, offerto solitamente a prezzi simbolici, ha lo scopo di ridurre l'utilizzo dell'auto privata in città a favore di un mezzo sostenibile quale la bicicletta.

Attualmente molte città italiane stanno adottando la soluzione del bike-sharing e Regioni, Province e Comuni stanno investendo in questo campo.

### Car-sharing

Il sistema del car-sharing si basa sulla condivisione dell'utilizzo dell'auto privata. Rivolto a quelle persone che non hanno la necessità di utilizzare l'autovettura privata tutti i giorni consente, mediante l'iscrizione al sistema e il pagamento di un corrispettivo, l'utilizzo di una vettura senza dover sostenere le spese legate alla sua gestione

### Car-pooling

Il Car-pooling si basa sul concetto del raggruppamento, in un minor numero di autovetture, di utenti che compiono spostamenti simili. Grazie ad analisi mirate ed all'ausilio di software specifici è possibile individuare tra gli aderenti al servizio gli utenti che devono eseguire spostamenti simili per origine, destinazione e fascia di orario e assemblare virtualmente i vari equipaggi.

Il sistema consente un risparmio economico per l'utente ed è particolarmente indicato all'interno di strumenti mirati alla riduzione dell'utilizzo dell'auto privata quali piani per spostamenti casa-lavoro

### Cordone

Serie di postazioni per il rilievo dei volumi di traffico localizzate sugli assi stradali in prossimità del perimetro dell'abitato

### Domanda di mobilità

La domanda di mobilità è una quantificazione dei flussi veicolari sulla rete Viaria. Può essere espressa come numero di veicoli associato ad un dato itinerario e rappresentata anche mediante una suddivisione per tipologia di mezzo

### Grafo stradale

Rappresentazione schematica delle infrastrutture destinate alla circolazione dei veicoli. Il grafo è costituito da una serie di archi (vedi) e nodi (vedi) collegati tra loro

### Infrastruttura per la Viabilità

Nei trasporti è l'insieme di strade, autostrade, ferrovie e canali, cioè tutto quello che consente di poter far muovere passeggeri e merci da una località all'altra

### Intermodalità:

Uso combinato di più sistemi di trasporto al fine di ottimizzare i tempi di spostamento nel caso sia necessario utilizzare più sistemi.

### Interscambio

Momento e luogo in cui si effettua il passaggio da un sistema di trasporto ad un altro per completare il proprio spostamento; si parla ad esempio di parcheggi di interscambio quando si lascia l'auto in sosta per utilizzare un mezzo pubblico o di fermate di interscambio quando si lascia un mezzo pubblico per prenderne un altro.

### Interviste e Indagini

Utilizzate per descrivere la domanda di mobilità, le indagini sono condotte tramite intervista di una percentuale significativa di conducenti dei veicoli in transito in corrispondenza dei cordoni (vedi). Le interviste permettono di descrivere completamente gli spostamenti su tutta l'area di studio, ottenendo inoltre una serie di informazioni di dettaglio molto utili, quali il tasso medio di occupazione dei veicoli, l'origine e la destinazione degli spostamenti, il motivo e la frequenza

### Logistica

Attività di trasferimento di materie prime e prodotti finiti dalle aziende di produzione o di trasformazione al sistema commerciale di distribuzione.

### Matrice Origine / Destinazione

Tabella di elementi disposti su più righe e su più colonne per la descrizione sintetica degli spostamenti. Ogni casella della matrice, incrocio di una riga con una colonna, definisce il numero di spostamenti da una specifica zona di origine (O) ad una specifica di destinazione (D).

### Mobilità

Insieme dei movimenti di persone e merci che si svolgono in un ambito territoriale e che sono legati a molteplici attività: lavoro, studio, acquisti, svago etc. Si parla di mobilità sistematica quando lo spostamento è effettuato in maniera costante e con le stesse modalità (lavoro e studio), si parla di mobilità erratica quando lo spostamento è occasionale e viene effettuato con mezzi diversi.

### Mobilità dolce

Insieme degli spostamenti effettuati a piedi o con mezzi non motorizzati, riconosciuti dal codice stradale.

**Modello di traffico**

Strumento utilizzato negli studi di impatto Viabilistico per simulare la circolazione sulla rete stradale, sia nelle condizioni attuali che a seguito dell'introduzione di nuove infrastrutture o poli di generazione/attrazione della domanda (residenza, struttura commerciale, sede di un nuovo servizio).

E' importante utilizzare tale procedura prima della realizzazione di poli attrattori di grandi dimensioni, in modo da quantificare i carichi indotti dalla nuova struttura e pianificare le modalità di ripartizione dei flussi veicolari sulla rete Viaria.

**Nodo**

Elemento iniziale e finale di un arco (vedi) che rappresenta una fermata del trasporto pubblico, un'intersezione della rete o punti particolari della stessa

**Polveri sottili (PM 10, PM 2,5)**

Si tratta di particelle sospese, prodotte dal traffico, di diametro inferiore a 10 micron o 2,5 micron, capaci di penetrare nell'apparato respiratorio. Sono utilizzate anche come parametro di valutazione della qualità dell'aria

**PGTU Piano Generale del Traffico Urbano**

Il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) è il livello più estensivo del Piano Urbano del Traffico (PUT). In esso è presentata la politica di gestione della domanda di trasporto individuata per dare risposta alle quattro componenti principali del traffico (pedoni, mezzi di trasporto collettivo, mezzi di trasporto privato, sosta veicolare).

In questo strumento di analisi è prevista la classificazione della rete stradale comunale e l'adozione di un relativo regolamento Viario.

**PUM Piano Urbano della Mobilità**

Il Piano Urbano della Mobilità è uno strumento di pianificazione dei trasporti con orizzonte temporale di una decina d'anni. Il PUM considera, oltre alle quattro componenti principali della mobilità previste dal PUT (pedoni, mezzi di trasporto collettivi, mezzi di trasporto privati, sosta veicolare), anche le restanti tipologie di trasporto previste dai piani di settore quali ad esempio la mobilità ciclabile. Operativamente delinea e pianifica le principali soluzioni infrastrutturali e politiche di controllo della domanda di trasporto per alleggerire la rete Viaria, favorire lo scambio tra diversi sistemi di trasporto, ridurre l'incidentalità stradale e diminuire l'inquinamento.

**PUT**

Il Piano Urbano del Traffico individua un insieme coordinato di interventi sul sistema urbano dei trasporti realizzabili nel breve periodo, che persegue il miglioramento della circolazione, della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento ed il risparmio energetico.

Previsto dall'articolo 36 del Codice della Strada per i comuni al di sopra di 30.000 abitanti e per quelli che presentano un'elevata affluenza turistica, rappresenta lo strumento tecnico-amministrativo, che deve essere aggiornato ogni due anni, strutturato su tre livelli di dettaglio (Piano Generale del Traffico Urbano, piani particolareggiati, piani esecutivi) e prevede l'istituzione all'interno dei Comuni dell' Ufficio Traffico.

**Rilievi del traffico**

I rilievi del traffico rappresentano la base fondamentale per qualsiasi tipo di analisi Viabilistica; il funzionamento degli elementi costitutivi della rete stradale (archi e nodi) è funzione, oltre che della loro geometria, anche del livello di traffico che li interessa.

Le metodologie di rilievo comunemente usate sono: rilievi con strumentazioni automatiche che registrano orario, velocità e lunghezza dei mezzi in transito per un lungo periodo di tempo; rilievi manuali eseguiti da rilevatori fisici in tempo reale, sono l'unica metodologia che consente di quantificare con precisione l'entità delle singole manovre effettuate ad un'intersezione; rilievi delle targhe dei veicoli che transitano in varie sezioni di studio.

**Sistema FerroViario Metropolitano (SFM)**

Progetto per la riorganizzazione del trasporto ferroViario metropolitano che ha come obiettivo la creazione di un sistema di trasporto pubblico su rotaia che serva per tutti gli spostamenti fra la città e le frazioni, ed in particolare per i movimenti pendolari.

**Spostamento**

Viaggio effettuato da una specifica zona di Origine ad una specifica zona di Destinazione conteggiato per la costruzione della matrice O/D necessaria al funzionamento del modello di simulazione

**Trasporto Pubblico Locale (TPL)**

Sistema dei mezzi di trasporto (autobus, filobus, etc) destinati all'utilizzo da parte della collettività locale, che ha come obiettivo la mobilità della popolazione e l'accessibilità al territorio e la cui programmazione è demandata agli Enti locali.

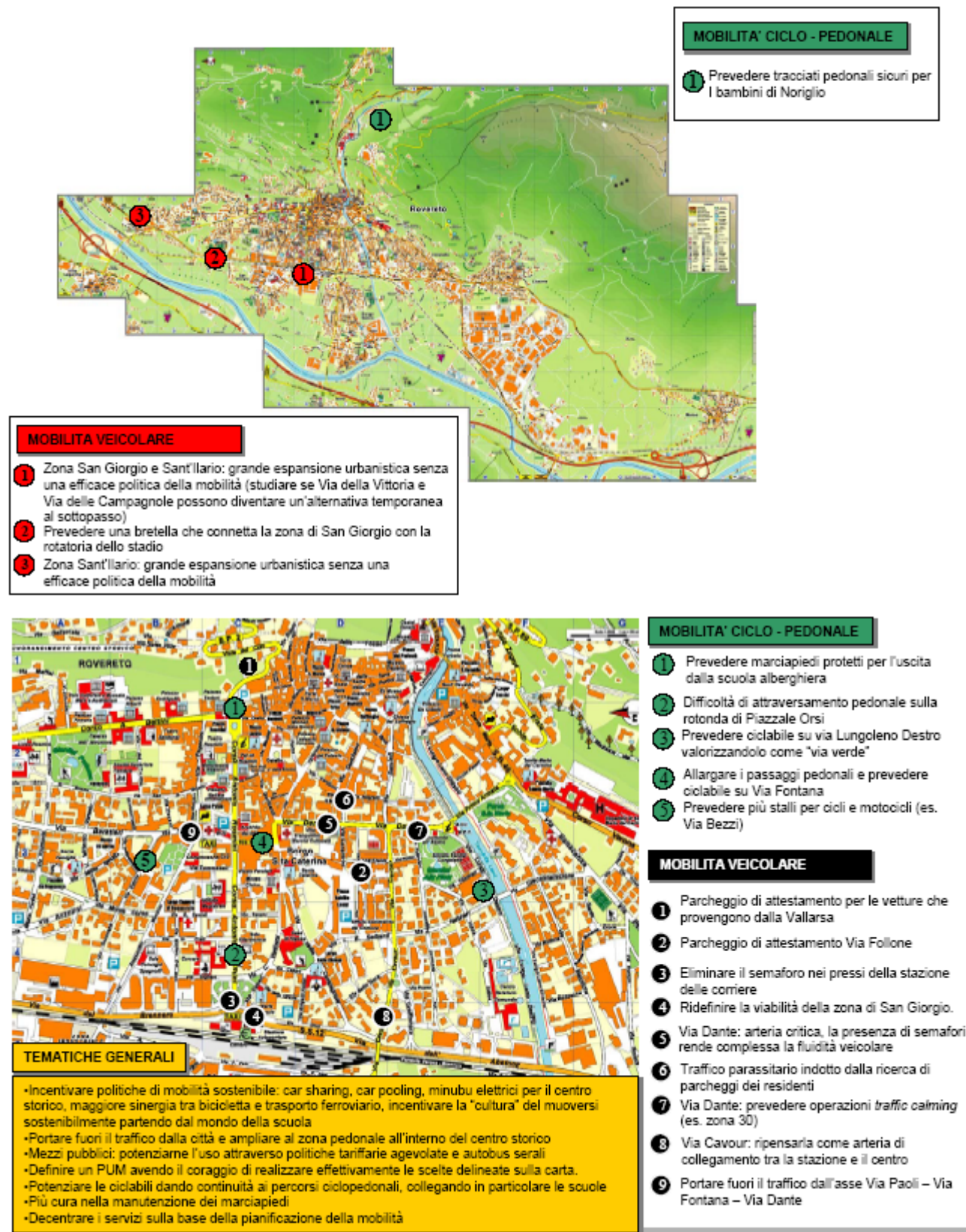
**Veicolo equivalente (auto equivalente)**

Veicolo convenzionale usato per la trasformazione dell'insieme dei veicoli in transito (motociclette, auto, furgoni, autocarri, ecc.) in veicoli tutti di lunghezza simile a quella di un'automobile. La trasformazione/semplificazione è effettuata attraverso l'applicazione di specifici coefficienti riduttivi (per motociclette) o accrescitivi a seconda dell'effettiva lunghezza del veicolo ed è utile per rendere più chiara la lettura delle tavole in cui sono riprodotti i volumi di traffico sulle singole strade.

## I verbali degli incontri pubblici

### Primo incontro:

7 Aprile 2011, **Circoscrizione 1- 7** presso la sala Filarmonica in Corso Rosmini.



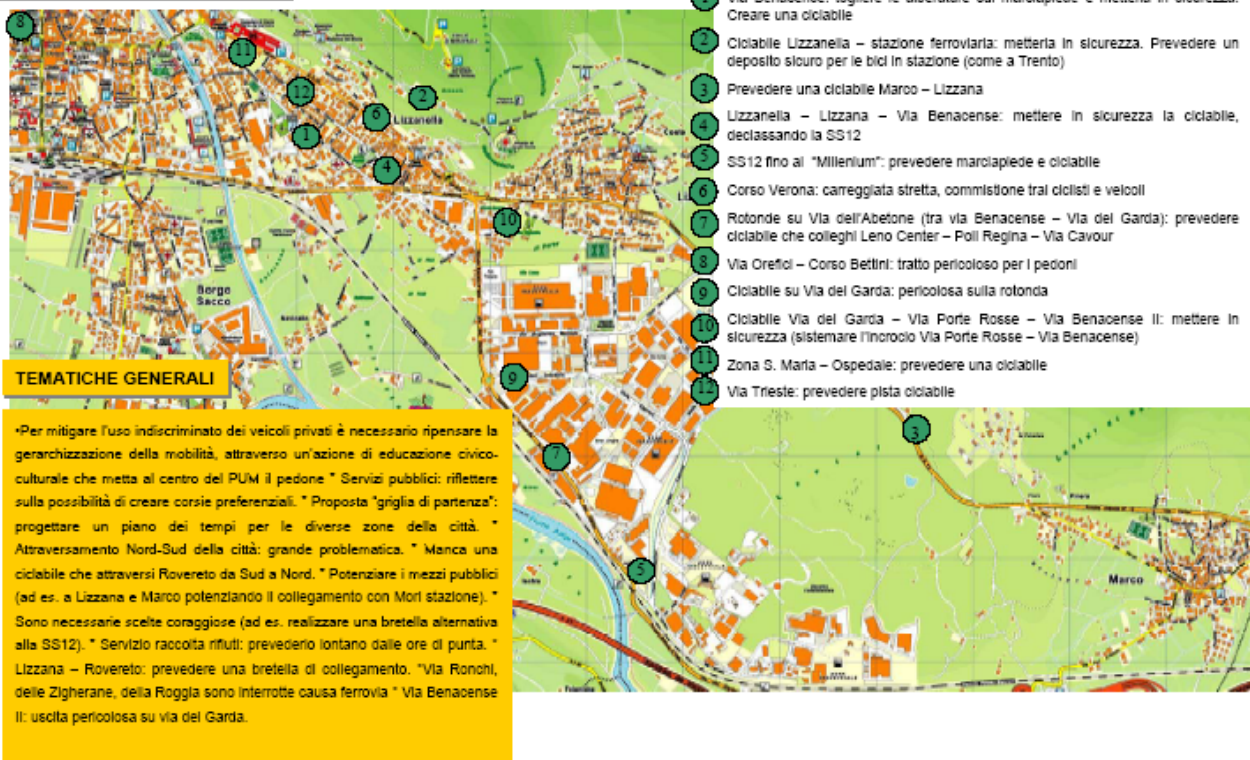
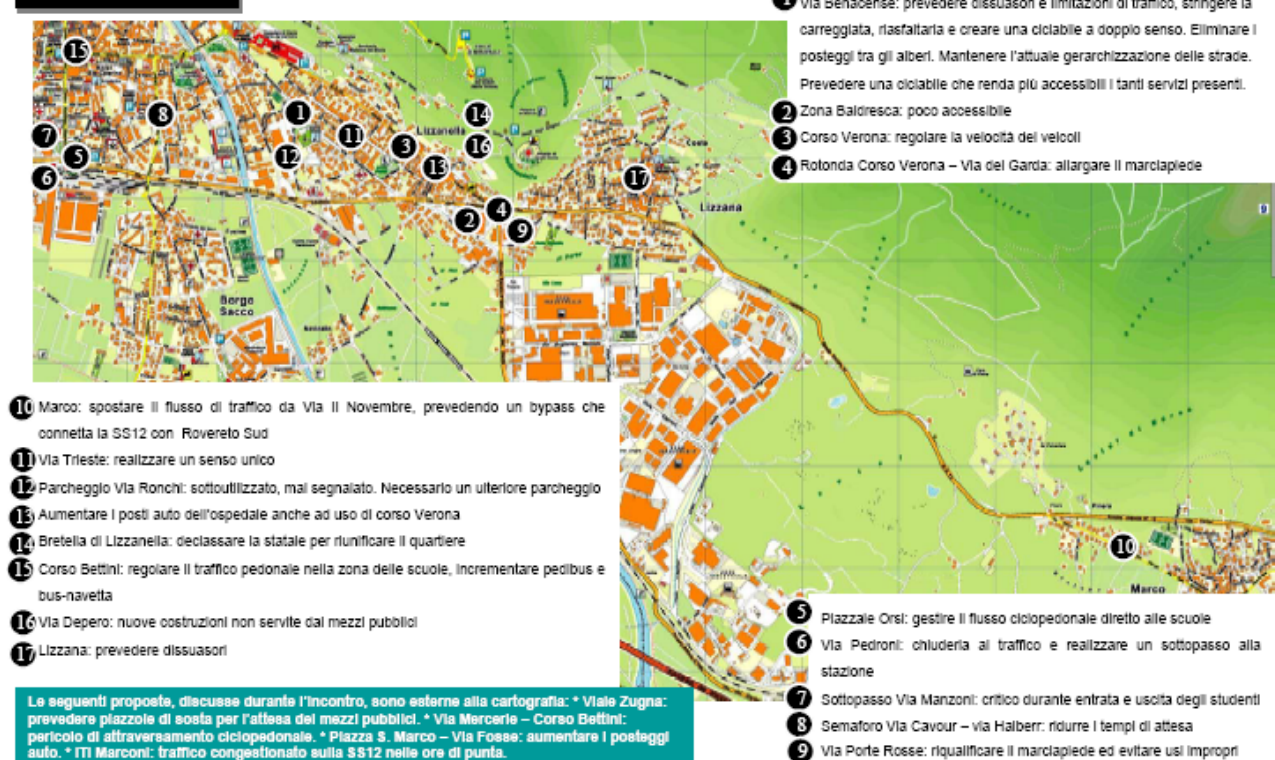
**Secondo incontro:**

14 Aprile 2011, **Circoscrizione 2** presso l'Auditorium del Brione in Via S. Pellico.



**Terzo incontro:**

19 Aprile 2011, **Circoscrizione 4-5-6** presso il Centro Civico Lizzanella in Via 24 Maggio.

**MOBILITA' CICLO - PEDONALE****MOBILITA' VEICOLARE**

**Quarto incontro:**

20 Aprile 2011, **Circoscrizione 3** presso il Centro Civico Fucine in Via L. da Vinci.

**MOBILITA' VEICOLARE**

- 1 Realizzare un collegamento da Borgo Sacco attraverso Via Campagnolo, reinserire il doppio senso.
- 2 Prevedere il divieto di svolta a sinistra da via Pedroni su via Manzoni (presenza di un deposito di coniere che ostacola il transito)
- 3 Via Zeri - Via Unione: pericolo per eccesso velocità. Richiesta la presenza di un vigile
- 4 Rotonda piazzale Orsi: punto critico, manca una regolazione semaforica
- 5 Viale Vittoria: rotonda e attraversamenti pedonali scarsamente illuminati
- 6 Via Bronzetti: invertire il senso unico
- 7 Soluzione alla chiusura del passaggio a livello Baldresca: sfruttare il ponte di Ferro sul Lungileno (ad ovest) e seguire la ferrovia
- 8 Via Balista - via Cavalcabò: evitare la connessione verso lo stadio perché già ad oggi è presente traffico caotico.
- 9 Via Cavalcabò: prevedere un collegamento con la rotonda dello stadio Quercia (collegamento S. Giorgio Nord - S. Giorgio Centro).
- 10 Zona Sacco - via Malolicha: creare un sottopasso che ne permetta l'attraversamento
- 11 Via della Roggia - Via Monte Ortigara: segnalare che sono strade chiuse
- 12 Uscita Via Zigherani su Sacco: pericolosa, prevedere una rotonda
- 13 Programmare la realizzazione del sottopasso in zona Baldresca (progetto della scorsa Amministrazione)
- 14 Prevedere la rotonda stadio Quercia - via Zeri in previsione dello spostamento delle scuole in zona S. Giorgio.
- 15 Via Navicello: realizzare un prolungamento verso Sud collegandosi alla rotonda del Millennio o in alternativa costruire un sottopasso
- 16 Via Unione: ridurre la velocità
- 17 Via Telati: ripensare la viabilità e l'accessibilità all'asilo
- 18 Via Prati: strada stretta, transito difficoltoso
- 19 Rotonda via Galilei - Viale Vittoria: poca visibilità causa cunetta e veicoli parcheggiati ai lati delle strade
- 20 Autobus A Sacco - S. Giorgio: prevedere un percorso in senso orario più inserito nel tessuto di Sacco (ad es. Via Fucina)

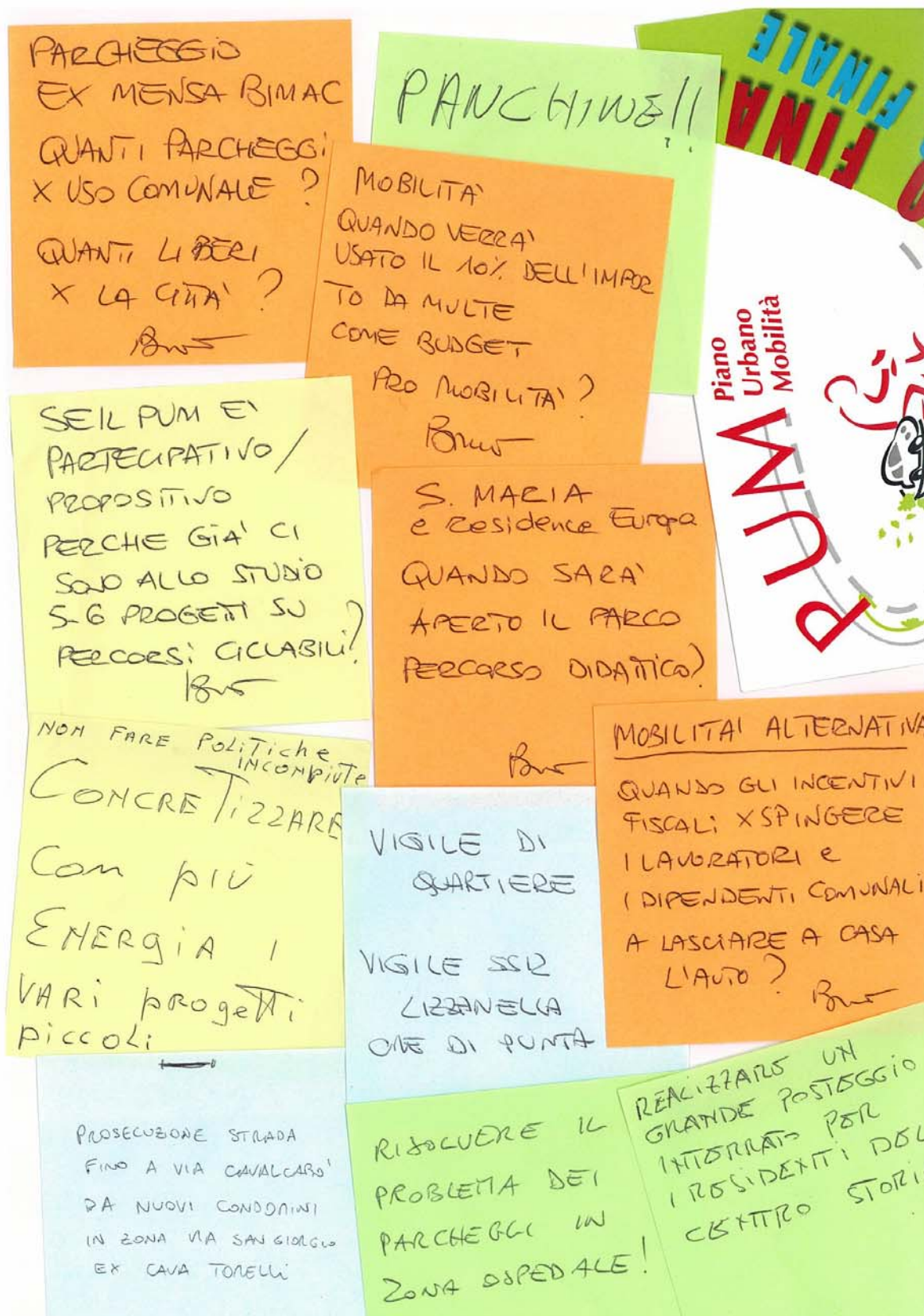
**MOBILITA' CICLO - PEDONALE**

- 1 Via Cavour: punto pericoloso per spostarsi verso Sacco
- 2 Prevedere una ciclabile che colleghi Via Unione con via Campagnolo attraverso via Zeri
- 3 Via Manzoni: realizzare una passerella che permetta l'attraversamento verso il Mart
- 4 Marciapiede su Via Unione: pali della luce ostacolano il transito
- 5 In molti punti della città gli attraversamenti pedonali sono troppo vicini agli incroci (es. via Padri)
- 6 Rivedere la ciclabile di Piazza Filzi, è pericolosa
- 7 Prevedere un parcheggio che serva il centro storico di Borgo Sacco
- 8 Progetto di "bike sharing" che colleghi il centro con la stazione
- 9 Progettare uno scivolo che da Via Manzoni, attraverso la SS12, consenta alle biciclette di scendere gli scalini
- 10 Prevedere una ciclabile da Viale della Vittoria a Borgo Sacco per accessi ciclopedonali zona scuole

**TEMATICHE GENERALI**

\* Fare scelte che incentivino la mobilità pedonale, anche se impopolari. \* Trasporti pubblici: renderli convenienti e efficienti. \* Prevedere segnalazioni luminose per gli attraversamenti pedonali (es. Viale Trento). \* Creazione di parcheggi alle uscite autostradali Rovereto Sud e Rovereto Nord serviti da navette dirette verso la città. \* Manca un passaggio Sud- Nord della città, tutto il traffico si concentra sulla rotonda di Piazzale Orsi. \* Problema generale legato alla portanza delle strade, incapaci di sopportare il traffico (ad es. Via Pasubio come collegamento con Isere e il Ponte sul Leno che collega da e verso la città tutto il traffico attraverso area Millennio). \* Anticipare l'attivazione serale dei semafori lampeggianti in zona Sacco - S. Giorgio già dalle 21. \* Prevedere l'abbassamento dei livelli di velocità nelle strade ad alto scorrimento (Zone 30 o anche 50 ma ben controllate dalle forze dell'ordine).

**I post it dell'incontro di restituzione e verifica con la cittadinanza,  
Urban Center di Rovereto, 15 giugno 2011**



SERVIZIO DI AUTOBUS (POLICINO)  
in via TARTAROTI → PIAZZA SANAAO  
CHIESA → PIAZZA ERBE → PIAZZA SUTAMBO  
→ in DIREZIONE OSPEDALE CIVILE

MANCA  
Parcheggi  
A ROVERETO  
Nord.

PARCHEGGIO  
OSPEDALE

PRIMA DEI GIORNALI  
PASSARE E PRESENTARE  
E CONSIGLIARE  
LA CIRCOSCRIZIONE  
basse for

PIÙ STALLI PER  
MOTO/MOTORINI  
CHE INQUINANO  
MENO DELLE AUTO  
E OCCUPANO MENO  
SPAZIO SULLE STRADE...

RASTRELLERE X  
BICICLETTE  
in PIAZZA SANAAO  
CHIESA

(AL POSTO DELLE  
INQUINANTI MOTO!!!)

VIA RONCHI  
LUNGA EX MASTER  
TOOLS

SOSTA REGOLAMENTATA  
VIA TIR!  
VIA CAMPER!

• sottopasso in Piazzale Orsi  
che colleghi pedonalmente  
S. Giorgio - V. Zoni, P. Orsi  
con la stazione dei treni  
(che diventerebbe bifronte)

30

VIA MAGATOL

Eliminare Parcheggi  
a dx solo da  
Quero

Piano  
Urbano  
Mobilità

PUM



MANCA CICLABILE

SACEO - S. GIORGIO

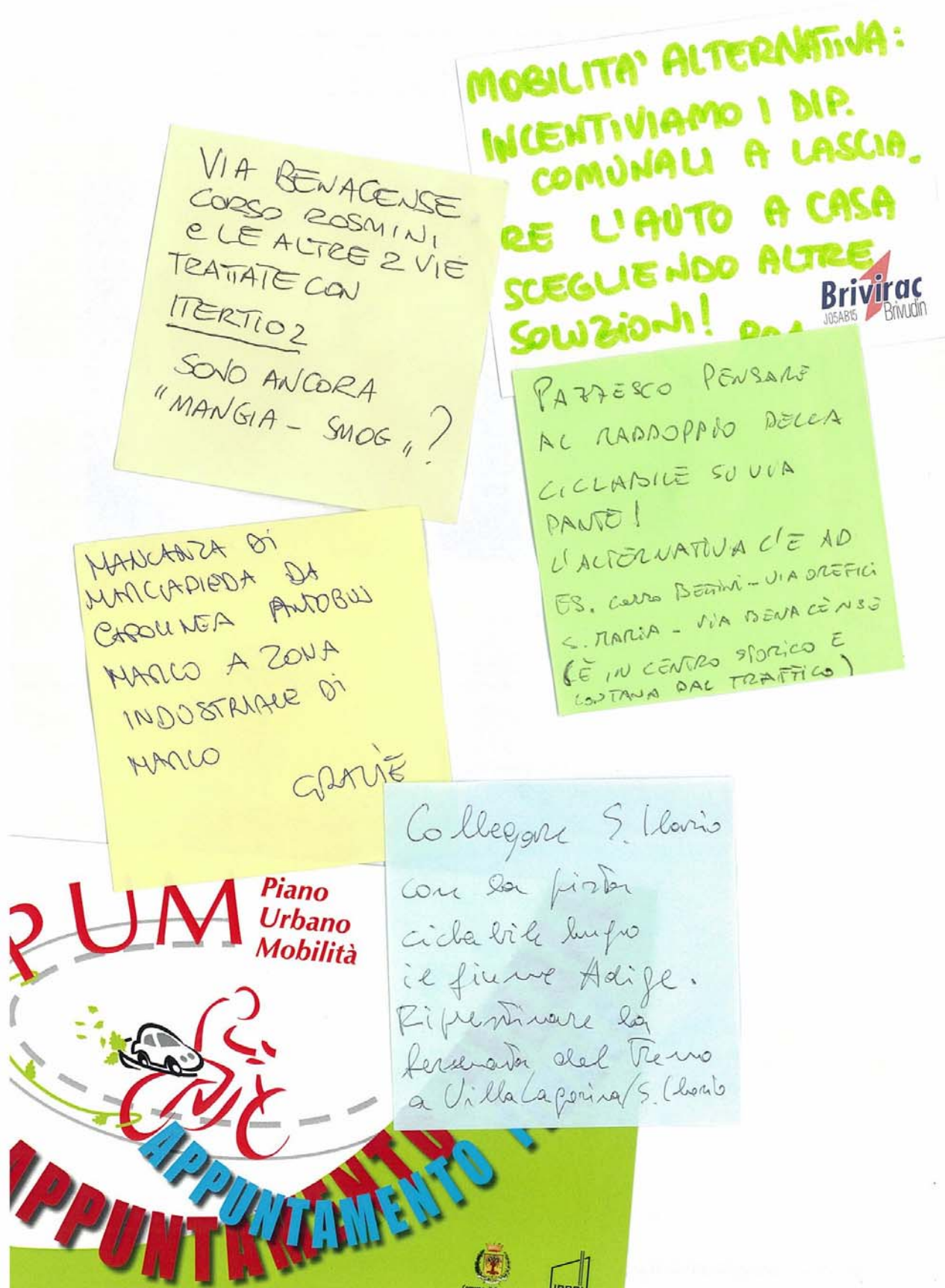
S. GIORGIO - BORGATA CESTO

(in generale)

scarsi di percorsi X

BICICLETTE PROTETTI DA

TRAFFICO AUTOS URBANO



## Le criticità segnalate dai cittadini e emerse dalle analisi tecniche

